



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

**ESERCIZIO FINANZIARIO
2018 – 2020**

SOMMARIO

	Frontespizio	Pag. 4
2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 8
3.1.1	Quadro di riferimento Comunitario e Nazionale	Pag. 8
3.1.1.1	Obiettivi di politica economica	Pag. 11
3.1.1.1.1	Previsioni di finanza Pubblica	Pag. 12
3.1.1.1.2	Benessere equo sostenibile	Pag. 15
3.1.1.1.3	Regole di bilancio per le amministrazioni locali	Pag. 17
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 19
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 19
3.2.1.1	Territorio	Pag. 20
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 22
3.2.1.3	Parametri economici	Pag. 23
3.2.1.3.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 24
3.2.1.3.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 26
3.2.1.3.3	Conto economico (report)	Pag. 28
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 30
3.3.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 30
3.3.2	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 33
3.3.2.1	Entrate	Pag. 34
3.3.2.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 35
3.3.3	Risorse umane dell'Ente	Pag. 36
3.3.4	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 37
3.3.5	Patto di stabilità	Pag. 38
3.3.6	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 39
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 40
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 40
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 41
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 42
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 43
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 44
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 45
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 46
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 47
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 48
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 49
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 50
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 51
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 52
3.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 53
3.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 54
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 55
3.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 56
3.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 57
3.4.1.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 58
3.4.1.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 59
3.4.1.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 60
3.4.1.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 61

3.4.1.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 62
3.4.1.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 63
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 64
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 65
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 66
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 67
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 68
4.1.1.1	Entrate tributarie (Titolo 1.00)	Pag. 69
4.1.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	Pag. 70
4.1.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	Pag. 71
4.1.2	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 72
4.1.2.1	Entrate in c/capitale (4.00)	Pag. 73
4.1.2.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	Pag. 81
4.1.2.3	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	Pag. 82
4.1.2.4	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	Pag. 83
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 84
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 84
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 85
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 86
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e	Pag. 87
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 88
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 89
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 90
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 91
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 92
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 93
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 94
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 95
4.2.1.12	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 96
4.2.1.13	Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi	Pag. 97
4.2.1.14	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 98
4.2.1.15	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 99
4.2.1.16	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 100
4.2.1.17	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 101
4.2.1.18	Missione 04 - 04 Istruzione universitaria	Pag. 102
4.2.1.19	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 103
4.2.1.20	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 104
4.2.1.21	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 105
4.2.1.22	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 106
4.2.1.23	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 107
4.2.1.24	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 108
4.2.1.25	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 109
4.2.1.26	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 110
4.2.1.27	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 111
4.2.1.28	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 112
4.2.1.29	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 113
4.2.1.30	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 114
4.2.1.31	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 115
4.2.1.32	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 116
4.2.1.33	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	Pag. 117
4.2.1.34	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 118

4.2.1.35	Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Pag. 119
4.2.1.36	Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 120
4.2.1.37	Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario	Pag. 121
4.2.1.38	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 122
4.2.1.39	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 123
4.2.1.40	Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto	Pag. 124
4.2.1.41	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 125
4.2.1.42	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 126
4.2.1.43	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali	Pag. 127
4.2.1.44	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 128
4.2.1.45	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 129
4.2.1.46	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 130
4.2.1.47	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 131
4.2.1.48	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 132
4.2.1.49	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 133
4.2.1.50	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e	Pag. 134
4.2.1.51	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 135
4.2.1.52	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 136
4.2.1.53	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 137
4.2.1.54	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 138
4.2.1.55	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 139
4.2.1.56	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 140
4.2.1.57	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 141
4.2.1.58	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 142
4.2.1.59	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 143
4.2.1.60	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 144
4.2.1.61	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 145
4.2.1.62	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 146
4.2.1.63	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 147
4.2.1.64	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 148
4.2.1.65	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 149
4.2.1.66	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 150
4.2.1.67	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 151
4.2.1.68	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 152
4.2.1.69	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 153
4.2.1.70	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 154
4.2.1.71	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 155
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 156
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 157
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 158
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 159
5.4	Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 160
5.4.1	Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro	Pag. 161
5.4.2	Acquisti superiori a 150.000 fino a 1.000.000 di euro	Pag. 162
5.4.3	Acquisti oltre 1.000.000 di euro	Pag. 163

DUP

Comune di Chiaravalle

Documento Unico di Programmazione 2018-2020

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

2 Premessa

Il decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" è intervenuto modificando, fra gli altri, gli articoli del TUEL che incidono sul ciclo di programmazione dell'ente locale; in particolare l'articolo 170 introduce il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), quale strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) statuisce che il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e ne indica la struttura e i contenuti minimi.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e Indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della SeO è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di essi viene predisposto il PEG e vengono affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La SeO presenta inoltre la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni facenti parte del gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite i medesimi, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità gli indirizzi in materia di contenimento dei costi del personale delle società controllate dal Comune di Chiaravalle, così come previsti dall'art. 18 comma 2-bis del D.L. 25/06/2008, n. 112 e ss.mm.ii.

La SeO infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente al primo esercizio di riferimento ed è propedeutico al bilancio finanziario di previsione. Contestualmente allo schema di bilancio di previsione finanziario, entro il 15 novembre di ogni anno la Giunta presenta al Consiglio una eventuale nota di aggiornamento del DUP, come previsto nel Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 47 del 29/11/2016.

Uno dei principali limiti del presente documento di programmazione è dato dal fatto che nel momento in cui viene deliberato non si conoscono le decisioni che verranno adottate dal Governo per il 2018 attraverso la c.d. legge di bilancio. Allo stato attuale possono solo cogliersi gli aspetti macroeconomici più rilevanti dalla lettera del DEF (Documento di Economia e Finanza) 2017 approvato lo scorso aprile dal Governo.

A legislazione vigente dal 1° gennaio 2018:

- a) non sarà più operativo il blocco previsto per l'aumento dei tributi locali, anche se obiettivo di quest'amministrazione è di operare nel prossimo triennio per quanto possibile a pressione tributaria invariata;
- b) i trasferimenti da parte dello Stato nel 2018-2020 non dovrebbero discostarsi rispetto a quanto registrato nel 2017;
- c) i proventi delle concessioni edilizie potranno essere utilizzate solo per finalità specifiche previste dalla legge (art. 1, c.460 della legge n. 232/2016) e non potranno essere utilizzati per finalità differenti;
- d) sarà obbligatorio allegare al bilancio di previsione il programma biennale degli acquisti di cui all'art. 21 del d.lgs. 50/2016 secondo uno schema che verrà definito in un apposito decreto. Nel predetto programma dovranno essere contenuti tutti i lavori previsti di importo superiore ai 100 mila euro e gli acquisti di beni e servizi superiori ai 40 mila euro.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, secondo le linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 21/06/2013.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

PROIEZIONI MACROECONOMICHE PER L'ECONOMIA ITALIANA

La nota di aggiornamento del 9 dicembre 2016 della Banca d'Italia presenta le proiezioni macroeconomiche per l'Italia nel quadriennio 2016-19 elaborate dagli esperti della stessa nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema. Le proiezioni per il complesso dell'area dell'euro sono state rese note l'8 dicembre in occasione della conferenza stampa successiva alla riunione del Consiglio direttivo della BCE; quelle per tutti i singoli paesi saranno rese disponibili sul sito della BCE dopo due settimane. Come concordato nell'esercizio dell'Eurosistema, le ipotesi tecniche sugli andamenti delle variabili esogene sono state formulate sulla base delle informazioni aggiornate al 18 novembre; non incorporano pertanto sviluppi successivi. Una più ampia discussione del quadro previsivo per l'economia italiana – con gli aggiornamenti resi necessari da eventuali mutamenti del contesto esterno e dall'acquisizione di nuovi dati – verrà presentata, come di consueto, nel Bollettino economico della Banca d'Italia in uscita il prossimo 18 gennaio.

Per l'economia mondiale si ipotizza una ripresa graduale, in linea con le valutazioni dei principali previsori. Le proiezioni incorporano inoltre un profilo di moderato rialzo delle quotazioni petrolifere. Nell'area dell'euro le condizioni monetarie e finanziarie continuerebbero a rimanere estremamente accomodanti, pur risentendo dell'aumento dei rendimenti a lungo termine internazionali e, per il nostro paese, del recente ampliamento dello spread sui titoli tedeschi. In Italia l'intonazione espansiva della politica di bilancio contribuirebbe a sostenere l'andamento dell'attività economica.

Sulla base di queste ipotesi, la crescita dell'Italia proseguirebbe, sostenuta dalla domanda interna. Nel terzo trimestre di quest'anno il PIL dell'Italia è aumentato dello 0,3 per cento, dopo l'inattesa frenata registrata in primavera; le informazioni congiunturali indicano un'espansione dell'attività economica nel trimestre finale dell'anno a un ritmo appena inferiore. In media, il PIL dovrebbe aumentare dello 0,9 per cento quest'anno; crescerebbe dello 0,9 il prossimo e dell'1,1 per cento sia nel 2018 sia nel 2019. Tali valutazioni sono sostanzialmente in linea con quelle delle principali istituzioni internazionali. Nel confronto con le proiezioni macroeconomiche pubblicate lo scorso 6 giugno, prima dell'esito del referendum nel Regno Unito, la stima di crescita è più bassa, per circa 0,2 punti percentuali in media all'anno nel triennio 2016-18; la revisione riflette principalmente ipotesi meno favorevoli sull'andamento della domanda estera e dei tassi di interesse sui mercati internazionali.

Gli investimenti si espanderebbero a ritmi più sostenuti del prodotto, pur non recuperando per intero il forte calo occorso durante la prolungata fase recessiva. L'accumulazione di capitale risentirebbe da un lato di una maggiore incertezza globale, ma beneficerebbe dall'altro, oltre che del consolidamento delle prospettive di ripresa interna e di condizioni finanziarie accomodanti, anche delle misure di incentivo; queste ultime indurrebbero un'anticipazione della spesa, cui farebbe seguito un temporaneo rallentamento degli investimenti alla fine dell'orizzonte di previsione. In rapporto al PIL, gli investimenti in capitale produttivo si riporterebbero nel 2019 in prossimità dei livelli medi registrati nel decennio pre-crisi; la spesa in costruzioni sarebbe inferiore di oltre 3 punti percentuali. Il ritmo di crescita dei consumi sarebbe in linea con quello del prodotto, sostenuto dall'espansione dell'occupazione e del reddito disponibile.

Il rafforzamento dell'occupazione sarebbe stimolato principalmente dalla prosecuzione della crescita. Nonostante l'esaurirsi degli sgravi contributivi a favore delle assunzioni a tempo indeterminato, l'occupazione, misurata in unità standard di lavoro, si espanderebbe di circa 2 punti percentuali cumulati nel triennio 2017-19 (di quasi il 2,5 per cento nel settore privato). Il concomitante aumento della partecipazione al mercato del lavoro, attribuibile al miglioramento delle prospettive occupazionali e al progressivo innalzamento dell'età di pensionamento, comporterebbe una discesa solo graduale del tasso di disoccupazione, che nel 2019 si porterebbe al 10,8% (da 11,9 nel 2015).

L'inflazione, marginalmente negativa nella media di quest'anno, risalirebbe lentamente (allo 0,9 per cento nel 2017, 1,2 nel 2018 e 1,5 nel 2019). Sosterrebbero l'inflazione i più elevati prezzi dei beni energetici importati. La dinamica dei prezzi sarebbe invece contenuta dall'andamento moderato del costo del lavoro; i salari comincerebbero ad accelerare solo nell'ultima parte dell'orizzonte di previsione.

I principali fattori di incertezza che gravano su queste proiezioni derivano dal contesto globale e dai mercati finanziari. La ripresa dell'economia globale potrebbe venire frenata dall'incertezza sulle trattative che definiranno i nuovi rapporti commerciali tra Unione europea e Regno Unito, dall'emergere di spinte protezionistiche e da possibili turbolenze nelle economie emergenti associate alla normalizzazione della politica monetaria negli Stati Uniti; un sostegno alla crescita internazionale potrebbe invece derivare dall'attuazione di un programma di espansione fiscale da parte della nuova amministrazione statunitense, del quale non sono ancora definite le caratteristiche. Nell'area dell'euro episodi di volatilità dei mercati potrebbero riflettersi sulle condizioni

finanziarie.

Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana (variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

	Dicembre 2016				Giugno 2016		
	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018
PIL	0,9	0,9	1,1	1,1	1,1	1,2	1,2
Consumi delle famiglie	1,3	1,0	1,0	0,9	1,5	1,4	1,0
Consumi collettivi	0,8	0,3	0,0	-0,2	0,2	-0,5	-0,4
Investimenti fissi lordi	2,1	2,3	2,1	0,6	2,9	2,7	2,3
<i>di cui:</i> Investimenti in a.m.t.	3,1	3,6	2,5	0,0	4,4	3,9	2,5
Investimenti in costruzioni	1,2	1,0	1,6	1,2	1,4	1,4	2,0
Esportazioni totali	1,7	3,7	3,9	1,6	2,3	4,2	4,1
Importazioni totali	2,6	4,5	3,5	2,3	4,1	4,8	3,8
Variazioni delle scorte	-0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Prezzi al consumo (IPCA)	-0,1	0,9	1,2	1,5	0,0	0,9	1,5
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	0,5	0,8	1,2	1,8	0,7	1,0	1,5
Occupazione	1,1	0,9	0,6	0,7	0,7	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	11,5	11,3	11,1	10,8	11,4	11,1	10,8

(fonte: Pubblicazione Banca d'Italia Dicembre 2016)

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro di riferimento Comunitario e Nazionale

LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3,0 per cento, sostanzialmente in linea con il 2015. Pur in presenza di una ripresa negli ultimi mesi, la crescita del commercio internazionale ha continuato a essere molto debole e caratterizzata da una elasticità della domanda internazionale alla crescita del PIL dimezzata rispetto alla media di lungo termine, caratteristica costante degli ultimi cinque anni.

Negli Stati Uniti, nel 2016 la crescita del PIL è stata pari all'1,6 per cento, in decisa flessione rispetto all'anno precedente (2,6 per cento). La persistente debolezza del ciclo internazionale e degli investimenti interni hanno spinto la Federal Reserve a lasciare per la maggior parte dell'anno il tasso di riferimento invariato tra lo 0,25 e lo 0,50 per cento. Tuttavia, l'economia americana nei mesi a cavallo tra il 2016 e il 2017 ha mostrato decisi segnali di accelerazione; al persistere di livelli di disoccupazione storicamente bassi (4,9 per cento) si sono aggiunti crescenti livelli di fiducia nel settore privato, e un nuovo impulso positivo alla ricchezza delle famiglie legato al buon andamento del mercato finanziario. Coerentemente con le favorevoli condizioni dell'economia, il FOMC a dicembre 2016 e a marzo 2017 ha operato due rialzi del tasso di 25pb, assicurando sulla gradualità dei futuri rialzi prospettati per il 2017 e il 2018.

In Giappone, il PIL è aumentato dello 0,9 per cento, in accelerazione rispetto al 2015 (0,5 per cento), grazie al contributo positivo del settore estero e dei consumi pubblici. La Banca del Giappone ha mantenuto in corso d'anno una politica monetaria estremamente accomodante e ha prospettato un'evoluzione favorevole dell'economia nel breve-medio termine.

In Cina, il 2016 si è chiuso con un tasso di crescita del PIL del 6,7 per cento annuo, raggiungendo l'obiettivo previsto dal Governo. Il dato, il più debole dell'ultimo ventennio, ha scontato la transizione verso una tipologia di economia più matura e bilanciata. L'obiettivo di crescita tuttavia è stato ottenuto al prezzo di un ulteriore aumento del debito pubblico e privato. A tal proposito, gli analisti si attendono che nel 2017 il Governo cinese sarà maggiormente orientato ad un processo di deleveraging per ridurre i rischi finanziari piuttosto che al raggiungimento di una crescita più elevata. Sul fronte della politica monetaria, contrariamente alle attese, la banca centrale cinese ha alzato i tassi a breve termine, offrendo un nuovo segnale di progressiva stretta del proprio orientamento monetario, a fronte delle indicazioni di stabilizzazione che giungono dall'economia del Paese. Questa manovra segnala anche la volontà della Cina di contenere il deflusso di capitali e di tenere sotto controllo i rischi sul sistema finanziario generati da anni di politiche espansive.

Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7 per cento, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6 per cento), è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati. La ripresa economica continua a essere caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro, a seguito di ampie riforme strutturali in diversi Stati membri; il tasso di disoccupazione è sceso gradualmente nel corso dell'anno, raggiungendo il 9,6 per cento a gennaio 2017 (dal 10,3 del gennaio 2016).

La politica fiscale nell'area, a partire dal 2016, ha assunto un tono meno restrittivo e si annuncia tale anche nel 2017.

Per quanto riguarda la politica monetaria, l'orientamento fortemente espansivo della Banca centrale europea (BCE) – accentuatosi all'inizio del 2016 – ha contribuito a garantire stabilità finanziaria, a scongiurare fenomeni deflattivi e a migliorare le condizioni economiche. Il 2016 si è chiuso con un'accelerazione della crescita, che sta proseguendo anche nei primi mesi del 2017, e un significativo rialzo dell'inflazione dopo un lungo periodo di letture prossime allo zero. Tuttavia, l'inflazione (scesa in marzo all'1,5 per cento tendenziale, dal 2,0 per cento di febbraio) è caratterizzata da una certa volatilità; la spinta verso l'alto dei primi due mesi dell'anno è legata principalmente ai prezzi dei beni energetici mentre la componente core resta ancora debole.

Nel complesso, l'economia mondiale è su un sentiero di ripresa graduale. Il 2017 è iniziato in modo favorevole per i paesi avanzati con risultati che hanno superato, con poche eccezioni, le attese degli analisti. In particolare, le elezioni americane hanno dato un nuovo slancio alla dinamica già positiva dell'economia degli Stati Uniti, spingendo verso l'alto le aspettative di crescita (almeno di breve periodo). La ripresa economica si è consolidata e dovrebbe accelerare in corso d'anno anche nei mercati emergenti, sebbene con performance eterogenee nei vari paesi. Gli ultimi dati della produzione industriale e degli scambi commerciali indicano una diffusa e vivace ripresa del settore manifatturiero.

Secondo le previsioni effettuate in gennaio dalla Commissione Europea il tasso di crescita del commercio internazionale, pesato per l'Italia, passerebbe dal 2,6 per cento del 2016 al 3,6 per cento nel 2017 e al 4,1 per cento nei due anni successivi. Queste proiezioni saranno riviste in occasione del nuovo ciclo previsivo primaverile e rese pubbliche nel mese di maggio; verosimilmente si avrà una lieve revisione verso l'alto.

Per quanto riguarda i movimenti valutari, all'apprezzamento del dollaro, che ha coinciso con l'esito delle elezioni americane, ha fatto seguito una fase di assestamento. Le aspettative dei mercati, solitamente colte da proiezioni delle valute effettuate in base all'ipotesi della 'parità coperta dei tassi d'interesse', indicherebbero un apprezzamento dell'euro. Tuttavia questa tecnica porta sovente a delle previsioni errate e, nei fatti, le previsioni dei tassi di cambio sono soggette ad altissima incertezza. Pertanto è proceduralmente più corretto ipotizzare per il futuro un tasso di cambio prossimo agli attuali livelli; questa metodologia è seguita da tutti i principali organismi internazionali, inclusa la Commissione Europea.

Con riferimento al prezzo del petrolio, per il biennio 2017-2018 è attesa una marginale risalita, colta dai tassi forward, e poi una sostanziale stabilizzazione. L'aumento delle quotazioni verificatosi a fine 2016 è in parte 'rientrato'; sostanziali rialzi, in uno scenario

centrale, sono poco probabili in virtù della scarsa tenuta degli accordi di contenimento dei volumi estratti e di una elasticità dell'offerta statunitense maggiore delle attese. Naturalmente il prezzo del greggio è sempre soggetto ad incertezza legata, in questa fase, soprattutto a rischi di natura geo-politica.

Lo scenario internazionale continua ad essere caratterizzato da una prevalenza di rischi al ribasso di natura economica e a possibili tensioni geopolitiche; tuttavia risulta in lieve aumento la possibilità di scenari più favorevoli. Sono ancora pienamente da verificare i possibili danni al commercio internazionale e all'economia mondiale derivanti da eventuali misure protezionistiche da parte dell'amministrazione statunitense, che sta muovendo i primi passi in tale direzione. Gli effetti di medio termine della Brexit rimangono di difficile quantificazione, poiché il processo di uscita del Regno Unito è appena stato formalizzato; gli esiti e le modalità sono ancora da definire.

I rischi positivi comprendono una ripresa più sostenuta del commercio mondiale e dell'economia cinese, per quanto da quest'ultima provengono anche preoccupazioni legate all'elevato indebitamento di alcuni settori dell'economia e alla crescita, ancora molto sostenuta, del credito.

Le nazioni con disavanzi di partite correnti, elevata posizione debitoria in dollari e maggiore dipendenza commerciale verso gli Stati Uniti potrebbero essere soggette a maggiori rischi al ribasso nel breve termine.

ECONOMIA ITALIANA

Nel 2016, l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali. Dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre, e come previsto nelle stime di settembre, nella parte finale dell'anno il PIL ha ripreso a crescere a tassi annualizzati prossimi all'1,0 per cento. La domanda interna al netto delle scorte ha seguito un profilo di continua espansione. Le scorte, invece, hanno sottratto alcuni decimi di punto alla crescita. L'andamento delle esportazioni nette, che nella seconda parte dell'anno hanno fornito un apporto negativo per effetto di una forte ripresa delle importazioni, è risultato più discontinuo.

I consumi privati, in ripresa dal 2014, hanno continuato ad espandersi, beneficiando delle migliori condizioni del mercato del lavoro, del sensibile recupero del reddito disponibile reale (1,6 per cento rispetto allo 0,8 per cento del 2015) e del miglioramento delle condizioni di accesso al credito. Anche nel 2016, come già nel 2015, i consumi di beni durevoli hanno agito da traino grazie agli acquisti di autovetture. Da rilevare anche l'aumento dei consumi di servizi, che sono tornati abbondantemente al di sopra dei livelli pre-crisi.

La situazione patrimoniale delle famiglie continua a mostrarsi solida a seguito del basso indebitamento. La sostenibilità del debito è stata favorita sia dalla crescita del reddito lordo disponibile nominale, aumentato dell'1,6 per cento nel 2016, sia dai bassi tassi di interesse. Nel 2016, la propensione al risparmio è cresciuta in media dell'8,6 per cento; gli investimenti in abitazioni sono aumentati del 3,7 per cento, presumibilmente per effetto del sensibile incremento del reddito disponibile.

Ha sorpreso al rialzo la crescita degli investimenti, sospinta ancora una volta dalla componente relativa ai mezzi di trasporto (27,3 per cento). Anche gli investimenti in macchinari hanno ripreso a crescere, sia pure a ritmi più contenuti; il comparto ha beneficiato degli incentivi sull'iper-ammortamento attuati con la Legge di Stabilità del 2016. Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una ripresa nella seconda metà dell'anno. Il dato annuale mostra, per la prima volta dal 2007, un aumento (1,1 per cento) grazie all'andamento positivo degli investimenti in abitazioni; tuttavia sono ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale. L'andamento delle esportazioni è risultato migliore delle attese; anche grazie all'accelerazione del commercio mondiale alla fine del 2016 e al deprezzamento dell'euro, l'export è cresciuto del 2,4 per cento. La dinamica delle importazioni è risultata più vivace (2,9 per cento) grazie al recupero della domanda interna e del ciclo produttivo industriale.

Riguardo alle componenti settoriali del valore aggiunto, non vi sono stati sviluppi inattesi: l'industria manifatturiera si è confermata in ripresa. I dati di produzione industriale indicano un aumento dell'1,7 per cento sul 2015. La ripartenza è stata sospinta dai beni strumentali (3,8 per cento) e dai beni intermedi (2,2 per cento), mentre la produzione di beni di consumo è rimasta sostanzialmente stazionaria e quella di beni energetici ha registrato una lieve flessione. Anche il settore delle costruzioni è tornato in territorio positivo, mettendo fine a una tendenza durata diversi anni. Si contrae, invece, il valore aggiunto dell'agricoltura (componente che comunque ha un peso limitato sul PIL). A frenare la ripresa economica è intervenuta la performance, ancora debole, dei servizi (0,6 per cento), caratterizzati da comportamenti piuttosto eterogenei delle diverse componenti. È stato rilevante il calo delle attività finanziarie e assicurative (-2,3 per cento), mentre il settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio (pari a circa il 20 per cento del PIL) ha riportato una accelerazione (1,7 per cento). L'andamento delle attività immobiliari e di quelle professionali, che insieme incidono sul totale dell'economia per poco più del 20 per cento, è stato leggermente positivo (rispettivamente 0,8 per cento e 1,3 per cento).

Con riferimento alle imprese, e in particolare a quelle non finanziarie, nel 2016 si è registrata una risalita al 42 per cento della quota di profitto (in aumento di 0,9 punti percentuali) grazie alla crescita del 5,2 per cento del risultato lordo di gestione. Il tasso di investimento è aumentato (19,7 per cento, 0,2 punti percentuali in più rispetto al 2015); gli investimenti fissi lordi, sempre in termini nominali, sono cresciuti del 4,1 per cento. Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi a giugno del 2016 indicano una redditività in aumento, un margine operativo lordo (MOL) in crescita del 5 per cento su base annua e un'incidenza degli oneri finanziari (per effetto del calo dei tassi di interesse) in diminuzione, pari al 15,5 per cento del MOL, il livello più basso dal 2006.

Come per il 2015, anche per il 2016 i dati sul mercato del lavoro sono confortanti e dimostrano che le misure introdotte (Jobs Act e decontribuzione) hanno avuto effetti positivi sull'occupazione. La crescita degli occupati ha accelerato sia in termini di unità standard (1,4 per cento), che di occupati di contabilità nazionale e di forze di lavoro (entrambi dell'1,3 per cento). Secondo le informazioni desumibili dai dati delle forze di lavoro, la crescita del numero degli occupati riflette l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato. Gli occupati indipendenti hanno registrato un calo. Il miglioramento dell'occupazione è stato accompagnato da una accelerazione della partecipazione al mercato del lavoro: di conseguenza il tasso di disoccupazione si è

ridotto solamente di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'11,7 per cento.

È proseguita la fase di moderazione salariale. I redditi da lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media annua dello 0,3 per cento, mentre la produttività del lavoro, misurata sulle ULA, è diminuita dello 0,5 per cento; conseguentemente, il CLUP ha segnato un aumento dello 0,8 per cento per l'economia nel suo complesso.

A seguito del perdurare dei bassi prezzi dei beni energetici, l'inflazione è stata prossima allo zero: l'indice dei prezzi al consumo si è ridotto (-0,1 per cento) per la prima volta dal 1959, mentre l'inflazione core è rimasta in territorio positivo pur rallentando rispetto al 2015 (0,5 per cento dallo 0,7 per cento). Maggiore la variazione del deflatore del PIL, che è aumentato dello 0,8 per cento riflettendo il miglioramento delle ragioni di scambio.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2017)

3.1.1.1 Obiettivi di politica economica

3.1.1.1 Previsioni di finanza Pubblica

PREVISIONI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

L'economia italiana è entrata nel terzo anno di ripresa, una ripresa graduale ma non per questo meno significativa dati i non pochi fattori di freno e incertezza a livello globale ed europeo. Secondo i dati più recenti l'occupazione è aumentata di 734 mila unità rispetto al punto di minimo toccato nel settembre 2013. Il PIL è cresciuto in termini reali dello 0,1 per cento nel 2014, 0,8 per cento nel 2015 e 0,9 per cento nel 2016 (1,0 per cento secondo i dati corretti per i giorni lavorati).

L'obiettivo del Governo è di innalzare il tasso di crescita del PIL verso un ritmo che consenta di recuperare il terreno perduto nel periodo 2009-2013, anni in cui si è verificata una perdita di prodotto senza precedenti nella storia recente, contribuendo così a sostenere l'occupazione e facilitare la discesa del debito in rapporto al PIL. La politica di bilancio concilia un progressivo consolidamento con un sentiero di crescita sostenuto dalle iniziative previste nel Programma Nazionale di Riforma, le quali puntano a creare le condizioni per tornare ad una espansione più rapida e al tempo stesso sostenibile, basata su riforme strutturali.

Le previsioni di crescita riportate in questa edizione del Programma di Stabilità devono pertanto essere lette come valutazioni prudenziali. L'andamento recente dell'economia italiana è infatti incoraggiante. La crescita ha ripreso slancio nella seconda metà del 2016 grazie a un balzo della produzione industriale e, dal lato della domanda, a un'accelerazione di investimenti ed esportazioni. Il 2017 sembra essere cominciato col piede giusto. La produzione industriale stagionalizzata è scesa in gennaio in termini congiunturali, ma ha poi recuperato in febbraio e la media degli ultimi tre mesi ha registrato un progresso del 3 per cento sui tre precedenti a tasso annualizzato. Gli indici di fiducia delle imprese italiane sono saliti notevolmente durante il primo trimestre, toccando a marzo il livello più alto dal 2007 per quanto riguarda l'industria.

Anche a livello europeo ed internazionale, si è recentemente registrato un marcato miglioramento della fiducia di imprese e consumatori. La crescita europea ha accelerato. Permangono preoccupazioni su fattori geopolitici e sulle conseguenze di medio termine della Brexit, di recente acuite dalle politiche commerciali ventilate dalla nuova amministrazione americana. Ciò nondimeno, il quadro di breve termine è più favorevole di quanto fosse atteso nel settembre 2016, quando il Governo effettuò il più recente aggiornamento della previsione ufficiale, sia in termini di espansione prevista dei mercati di esportazione dell'Italia, sia di livello del tasso di cambio dell'euro.

Il miglioramento dei dati economici e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, potrebbe giustificare una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2017 e in minor misura per il 2018, su cui pesa in maggior misura il graduale rialzo dei tassi di interesse di mercato. Si è tuttavia scelto di seguire una valutazione più cauta, anche per via del fatto che nelle principali economie avanzate i dati di produzione e PIL non hanno per ora eguagliato il dinamismo indicato dalle aspettative di imprese e famiglie. La previsione tendenziale di crescita del PIL reale nel 2017 è quindi posta all'1,1 per cento.

La previsione aggiornata per i prossimi due anni è invece lievemente più bassa della precedente, essendo pari a 1,0 per cento nel 2018 e 1,1 per cento nel 2019 (1,2 per cento in entrambi gli anni nella previsione del *Draft Budgetary Plan* 2017 di ottobre scorso). La nuova previsione di crescita per il 2020 è di 1,1 per cento.

La maggiore cautela riguardo al 2018-2019 è principalmente spiegata dall'incertezza sul contesto di medio termine globale ed europeo e dal recente aumento dei tassi di interesse, che secondo la convenzione seguita nel formulare le previsioni, implica livelli più elevati attesi in futuro. Va inoltre ricordato che la previsione ufficiale non si discosta significativamente dal consenso, anche alla luce del processo di validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio.

Dal punto di vista della crescita nominale, la previsione tendenziale riflette non solo gli andamenti attesi dei prezzi, ma anche l'aumento delle imposte indirette previsto dalle cosiddette clausole di salvaguardia. Il PIL nominale, cresciuto dell'1,6 per cento nel 2016, accelererebbe al 2,2 per cento nel 2017 e al 2,9 nel 2018-2019, rimanendo intorno al 2,8 per cento nel 2020. Ciò migliorerebbe la sostenibilità del debito pubblico pur in presenza di un rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato. Il tasso di crescita nominale sarebbe infatti prossimo al costo implicito di finanziamento del debito pubblico in tutto il triennio 2018-2020.

	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	0,9	1,1	1,0	1,1	1,1
Deflatore PIL	0,8	1,1	1,8	1,8	1,7
Deflatore consumi	0,0	1,2	2,1	2,1	1,8

PIL nominale	1,6	2,2	2,9	2,9	2,8
Occupazione (LUA)	1,4	0,8	0,8	0,7	0,7
Occupazione (FL)	1,3	0,6	0,7	0,6	0,7
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,2	10,8	10,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,6	2,3	2,6	2,6	2,5
(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.					

Per quanto riguarda la previsione programmatica, si sono tenute in considerazione le misure di politica fiscale e controllo della spesa di imminente attuazione. Tali misure ridurranno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in misura pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2017 in termini strutturali. Considerato il profilo temporale e la composizione della manovra, e al netto di arrotondamenti, la previsione aggiornata di crescita programmatica è pari a quella tendenziale, ovvero 1,1 per cento.

La previsione programmatica per i tre anni seguenti riflette l'intendimento del Governo di seguire un sentiero di politica di bilancio in linea con le regole europee e la normativa italiana. Gli obiettivi di indebitamento netto per il 2018 e 2019 sono invariati rispetto allo scorso settembre e al Draft Budgetary Plan 2017. Ciò implica un indebitamento netto programmatico solo marginalmente più basso del tendenziale nel 2018 ma sensibilmente inferiore nel 2019.

Di conseguenza, al netto di arrotondamenti, la previsione macroeconomica programmatica è pari a quella tendenziale nel 2018 e invece lievemente inferiore nel 2019 (1,0 contro 1,1 per cento). Nel 2020, si mira al conseguimento di un pieno pareggio di bilancio, sia in termini nominali, sia in termini strutturali (ovvero aggiustati per ciclo e misure temporanee). Tuttavia, la riduzione del deficit è esigua (0,2 punti percentuali di PIL) e la crescita prevista è pertanto pari a quella tendenziale, ovvero 1,1 per cento.

Venendo alla finanza pubblica, nello scenario tendenziale l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, che nel 2015 e 2016 è risultato pari a 2,7 e 2,4 per cento del PIL rispettivamente, sarebbe pari al 2,3 per cento quest'anno, per poi scendere all'1,3 per cento nel 2018, allo 0,6 per cento nel 2019 e infine allo 0,5 per cento nel 2020. Rispetto alle precedenti previsioni ufficiali, il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato porta a prevedere spese per interessi più elevate, con effetti crescenti negli anni 2018-2020. Il fattore principale che spinge invece il deficit al ribasso è costituito dall'aumento delle aliquote IVA previste dalle clausole di salvaguardia sul 2018 e 2019, che generano miglioramenti del saldo di bilancio pari a 1,1 punti di PIL nel 2018 e ulteriori 0,2 punti nel 2019.

Nello scenario programmatico, il Governo attua immediatamente misure strutturali di riduzione dell'indebitamento strutturale pari a 0,2 punti di PIL per quest'anno, che valgono quasi lo 0,3 per cento del PIL in termini di effetti sugli anni successivi. Il pacchetto comprende misure volte a ridurre l'evasione dell'IVA e di altri tributi con interventi quali l'allargamento delle transazioni a cui si applica il cosiddetto split payment. Vengono inoltre ridotte alcune spese. Il pacchetto è accompagnato da maggiori investimenti nelle zone colpite dai recenti sismi pari a un miliardo di euro all'anno per il periodo 2017-2020.

L'effetto congiunto degli interventi previsti porta ad una revisione al ribasso dell'indebitamento netto programmatico del 2017 dal 2,3 al 2,1 per cento del PIL. Lo scenario programmatico prevede quindi una marcata discesa del deficit nei due anni successivi, all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 nel 2019. Per il 2020 si prevede un ulteriore lieve miglioramento del saldo onde pervenire al pareggio di bilancio. Le variazioni stimate del saldo strutturale sono pienamente in linea con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita in tutto il triennio 2018-2020. Un lieve avanzo di bilancio strutturale verrebbe infatti conseguito nel 2019 e l'Obiettivo di Medio Periodo sarebbe mantenuto nel 2020.

Per quanto riguarda la composizione della politica di bilancio nei prossimi tre anni, si prevede la disattivazione delle clausole di salvaguardia a cominciare dagli effetti strutturali della manovra di aprile 2017 e a ulteriori recuperi di gettito a parità di aliquote (contrasto all'evasione fiscale). Dal lato della spesa, anche sulla scorta della riforma della procedura di formazione del bilancio, si attuerà una nuova revisione della spesa. Le Amministrazioni centrali dello Stato contribuiranno al conseguimento degli obiettivi programmatici con almeno un miliardo di risparmi di spesa all'anno. Tale contributo sarà oggetto del DPCM previsto dalla nuova normativa.

Il Governo intende anche trovare spazi per operare misure espansive e di riduzione della pressione fiscale in continuità con le misure introdotte negli anni precedenti. Questi interventi saranno accompagnati dalla prosecuzione dello sforzo di riforma in tutti gli ambiti che influenzano il clima di investimento del Paese. I tempi di impatto di misure di sostegno agli investimenti dipendono anche dal grado di informazione in merito. È quindi importante che imprese, cittadini ed investitori abbiano piena conoscenza delle innovazioni e degli incentivi che sono stati messi in campo negli ultimi tre anni. Uno sforzo particolare sarà pertanto indirizzato al miglioramento e all'accessibilità delle informazioni sul 'doing business' in Italia.

Venendo all'andamento del debito pubblico, il rapporto fra debito e PIL ha toccato il 132,6 per cento nel 2016, in lieve aumento sul 2015 (132,1 per cento). L'aumento è stato pressoché nullo se si considera che la liquidità del Tesoro a fine 2016 è aumentata in misura superiore allo 0,4 per cento del PIL. Il rapporto debito/PIL tende oramai verso la stabilizzazione per poi ridursi progressivamente, un risultato non scontato alla luce della bassa crescita nominale degli ultimi anni.

La previsione programmatica per il rapporto debito/PIL nel 2017, comprensiva di possibili interventi a sostegno della ricapitalizzazione precauzionale delle banche, è di 132,5 per cento, il che segnerebbe il primo decremento dalla crisi ad oggi. Si ipotizza un utilizzo pari a circa metà delle risorse rese disponibili per la ricapitalizzazione precauzionale delle banche tramite il D.L. n. 237 del 23 dicembre 2016 (20 miliardi).

Per il 2017 si prevedono anche proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche pari allo 0,3 per cento del PIL, nonché una diminuzione della liquidità del Tesoro. La discesa del debito in rapporto al PIL beneficia anche di un aumento del surplus primario dall'1,5 per cento del 2016 all'1,7 per cento del 2017. Si riduce anche il gap previsto fra costo implicito del debito (2,97 per cento) e crescita nominale del PIL (2,3 per cento).

La discesa del rapporto debito/PIL dovrebbe accelerare nel periodo 2018-2020 grazie ad un aumento del surplus primario, che salirebbe fino al 3,8 per cento del PIL nel 2020. In tutto il triennio 2018-2020, come sopra accennato, il costo implicito del debito sarebbe prossimo al tasso di crescita del PIL nominale. Nel 2019 risulterebbe lievemente inferiore della crescita nominale del PIL, collocandosi al 2,9 per cento a fronte di una crescita nominale del 3,0 per cento. Le privatizzazioni continuerebbero a ridurre il rapporto per 0,3 punti all'anno.

Alcuni fattori tecnici rallenteranno la discesa del debito in rapporto al PIL, in particolare il fatto che il fabbisogno di cassa rimanga al disopra dell'indebitamento netto lungo tutto il periodo. Di conseguenza, il programma qui delineato, sebbene assai ambizioso in termini di saldi di bilancio, non arriva a soddisfare la regola del debito nel 2018 (su base prospettica riferita al 2020).

Va tuttavia considerato che la piena attuazione del programma genererebbe notevoli risparmi sui pagamenti per interessi non incorporati nella previsione⁴. I livelli dei rendimenti che saranno effettivamente registrati da qui a fine 2020 potrebbero infatti essere inferiori a quelli impliciti nella curva dei rendimenti, per due motivi: i tassi dell'euro potrebbero salire meno del previsto e il differenziale fra rendimenti italiani e tassi swap dell'euro potrebbe ridursi grazie ad una credibile azione riformatrice e di riduzione del deficit pur in un contesto di incertezza percepita dagli investitori. Il rapporto debito/PIL ne beneficerebbe.

Il trade-off fra maggiore o minore disciplina di bilancio, e fra diverse opzioni di politica economica, andrà quindi valutato alla luce del fatto che un'elevata credibilità può portare a forti risparmi sulla spesa per interessi, liberando risorse per la riduzione del carico fiscale e per la coesione sociale. Questa considerazione è anche importante alla luce dell'aspettativa di consenso secondo cui la BCE terminerà il suo programma di quantitative easing entro la fine del 2018. L'Italia non deve farsi trovare impreparata.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2017)

3.1.1.1.2 Benessere equo sostenibile

Il benessere di una società in linea di massima trae vantaggio dall'aumento del prodotto interno lordo ma non coincide con tale indicatore. La qualità e sostenibilità dell'ambiente, le diseguaglianze economiche, la qualità del lavoro, la salute ed il livello di istruzione della popolazione sono (alcune delle) dimensioni che concorrono al benessere di una società. Come auspicato da esperti di varie discipline (cfr. la Commissione Stiglitz-Sen-Fitoussi) e da diverse organizzazioni internazionali (e.g. Nazioni Unite, OCSE e Commissione Europea), è tempo che la politica economica 'vada oltre il PIL'.

Nell'intento di rispondere a tale esigenza, nel 2016 il Parlamento italiano ha approvato con consenso quasi unanime l'inserimento degli indicatori di benessere equo e sostenibile nella programmazione economica. L'Italia è ora il primo Paese dell'Unione Europea e del G7 dove il Governo è tenuto a valutare in maniera sistematica, ex ante ed ex post, l'impatto delle politiche sulle diverse dimensioni del benessere.

La Legge n. 163 del 2016 prevede l'inserimento degli indicatori nel ciclo di bilancio una volta questi siano selezionati dal Comitato appositamente costituito e previo parere parlamentare. In attesa della selezione finale degli indicatori, il Governo ha scelto di anticipare in via sperimentale l'inserimento di un primo gruppo di indicatori nel processo di bilancio già da questo DEF. Per dare modo di effettuare in via sperimentale gli esercizi di previsione in linea con le finalità previste dalla Legge n. 163 del 2016 all'art.1 comma 6 già nel DEF dell'anno in corso, il Comitato, su sollecitazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha selezionato in via provvisoria quattro indicatori: il reddito medio disponibile, un indice di diseguaglianza, il tasso di mancata partecipazione al lavoro e le emissioni di CO2 e di altri gas clima alteranti.

Per ciascuno dei quattro indicatori, anticipando quanto previsto dalla riforma una volta che il processo di selezione degli indicatori sarà concluso e definitivo, viene qui di seguito evidenziato l'andamento del triennio passato e quello prevedibile secondo uno scenario a politiche vigenti e uno scenario che include le scelte programmatiche del DEF. Per questo esercizio sperimentale, le previsioni sono state realizzate utilizzando strumenti econometrici sviluppati appositamente e collegati ai modelli disponibili presso il MEF.

Il reddito medio annuo disponibile aggiustato pro capite, inclusivo dei servizi in natura forniti dalle istituzioni pubbliche e senza fini di lucro, misura le risorse complessive a disposizione delle famiglie per consumi e risparmi ed è pertanto in grado di cogliere meglio del PIL il benessere effettivo pro capite in un dato anno.

Come si evince dalla Figura I.2, negli ultimi tre anni il reddito medio annuo disponibile aggiustato pro capite segue gli andamenti macroeconomici di questi anni. Allo stesso tempo, la figura evidenzia la funzione stabilizzatrice della politica economica in quanto l'indicatore recupera dalla crisi seguendo grosso modo la dinamica del PIL pro capite. Ciò è anche frutto delle politiche del Governo, ad esempio gli interventi volti a ridurre la pressione fiscale e la misura degli 80 euro. Tale evoluzione prosegue negli anni 2017-2020, sia per il tendenziale che per il programmatico, confermando gli effetti positivi in termini di benessere delle misure previste nel medio termine, in primis il piano di contrasto della povertà.

La coesione sociale dipende in misura significativa dal senso di equità percepito dai cittadini. Ad esempio, a parità di reddito aggregato, la sua distribuzione gioca un ruolo cruciale - per quanto non uniforme tra paesi - nel benessere della società, a maggior ragione durante crisi economiche e sociali prolungate come quella iniziata nel 2008-2009.

L'indice di disuguaglianza selezionato, i.e. il rapporto interquintile della distribuzione dei redditi equivalenti, misura il rapporto tra il reddito del venti per cento della popolazione con più alto reddito e quello percepito dal venti per cento della popolazione con più basso reddito. Una riduzione di tale rapporto indica pertanto una maggiore equità nella distribuzione delle risorse. La scelta di iniziare a monitorare l'andamento della diseguaglianza e il suo legame con le principali politiche del Governo è coerente con l'inserimento del tema nell'agenda della Presidenza italiana del G7.

L'elevato livello di disuguaglianza che caratterizza l'economia italiana è confermato dai dati che tuttavia mostrano una riduzione negli anni più recenti. Il calo per il periodo 2014-2017 è influenzato dal miglioramento del mercato del lavoro e dalle diverse misure fiscali che sono state adottate, tra le quali le misure degli 80 euro, la cd. quattordicesima per i pensionati, l'aumento delle detrazioni per i redditi da lavoro e pensione, le nuove misure di contrasto alla povertà, l'abrogazione della IMU-TASI sulle abitazioni principali e la revisione della tassazione dei redditi finanziari. Per gli anni 2017-2020, nel quadro tendenziale sono considerati gli effetti delle misure già adottate (assumendo, in prima approssimazione, che esse non incidano sulla sottostante distribuzione dei redditi primari - da lavoro e impresa). Sono anche considerati gli aumenti di occupazione previsti nel quadro macroeconomico tendenziale, che contribuiscono a un leggero miglioramento dell'indicatore. L'effetto complessivo è una contenuta ma costante tendenza alla riduzione della disuguaglianza. Nello scenario programmatico, sono invece indicati gli obiettivi che il Governo intende realizzare intervenendo nel prossimo triennio sulla struttura del prelievo fiscale e contributivo.

La terza dimensione è quella legata al lavoro. Il lavoro continua ad assumere un ruolo centrale nella vita delle persone non solo in quanto fonte di reddito, ma anche come fattore di inclusione sociale e autostima. Il tasso di mancata partecipazione al lavoro corrisponde al rapporto tra la somma dei disoccupati e di coloro che sono disponibili a lavorare, e il totale delle forze di lavoro (il tutto riferito alla classe di età tra 15 e 74 anni). Rispetto al tasso di disoccupazione usualmente considerato nel DEF, tale indicatore consente di tener conto anche del fenomeno dello scoraggiamento.

I dati mostrano una progressiva riduzione del tasso di mancata partecipazione a partire dal 2015 a seguito del migliorato contesto macroeconomico, della riforma del mercato del lavoro (Jobs Act) e dell'introduzione di incentivi alle assunzioni a tempo indeterminato.

Il dettaglio per genere evidenzia come stia migliorando l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro, per le quali esiste un ampio bacino di forza lavoro potenziale. Tuttavia, oltre un quinto della popolazione di riferimento non ha un lavoro pur essendo disponibile ad

entrare nel mercato. Nello scenario programmatico, come nel tendenziale, si prevede continuo i miglioramenti a seguito di una maggiore partecipazione al lavoro di fasce potenziali di lavoratori che rientrano nel mercato incoraggiati dal miglioramento del contesto occupazionale e accompagnati dalle politiche attive implementate.

Una politica lungimirante si pone non solo l'obiettivo di aumentare il benessere oggi bensì anche quello di garantire la sostenibilità nel lungo termine, in modo da non compromettere le possibilità delle generazioni future. Sotto questo punto di vista la sostenibilità ambientale ha un ruolo centrale. Con l'obiettivo di dare una guida alle politiche che incidono sulla sostenibilità ambientale, si è scelto l'indicatore relativo alle emissioni di CO2 e di altri gas clima alteranti. Si tratta, tra l'altro, di una variabile inclusa nella strategia Europa 2020.

Pur in presenza di una ripresa del ciclo produttivo ed industriale, le emissioni di CO2 equivalenti rimangono sostanzialmente stabili nel periodo considerato evidenziando un progressivo processo di decarbonizzazione del sistema economico. Nel 2016 ogni abitante 'ha generato' in media 7,4 tonnellate di CO2 equivalenti. Sono evidenti gli effetti prodotti dalle misure introdotte negli ultimi anni, tra cui la rapida crescita della produzione di energia da fonti rinnovabili, le detrazioni fiscali al 65 per cento degli interventi di riqualificazione energetica degli immobili privati (Ecobonus) e, più in generale, le numerose azioni volte a migliorare l'efficienza energetica.

Nello scenario programmatico, in linea con gli impegni comunitari, le emissioni si ridurranno ulteriormente grazie alle misure previste dal Governo, tra le quali si segnalano la proroga ed il potenziamento dell'Ecobonus, le norme sui requisiti minimi degli edifici nonché la realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi, che incoraggerà il processo di diffusione dei carburanti a più basso contenuto emissivo.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2017)

3.1.1.1.3 Regole di bilancio per le amministrazioni locali

La regola dell'equilibrio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno ha definito per circa sedici anni il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo fino alla sua completa sostituzione e all'entrata in vigore, a partire dal 2016, della regola dell'equilibrio di bilancio. Tale superamento è conseguenza diretta dell'introduzione nell'ordinamento nazionale del principio del pareggio di bilancio e di regole che garantiscano una rapida convergenza verso tale obiettivo.

Il percorso di superamento del Patto avviato nel 2012 è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto. La soppressione della pluralità di vincoli previsti inizialmente nel 2012 segue l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce:

- i. il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le Amministrazioni territoriali;
- ii. il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione di certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le revisioni del 2016, oltre a semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali, hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: i) il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato; ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo. Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le modifiche apportate all'articolo 10 della L. n. 243/2012 hanno demandato ad apposite intese regionali sia le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, sia la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La normativa attuale prevede l'inclusione nel saldo-obiettivo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo è atteso generare effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato-Enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli Enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle Amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.

La transizione dalla disciplina del Patto di Stabilità Interno alla nuova ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito delle Amministrazioni locali, osservabile già a partire dalla seconda metà del 2000: negli ultimi due anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL. La riforma del 2016 è stata completata dalla Legge di Bilancio 2017 che ha ridisegnato il sistema **sanzionario-premiale**. L'elemento innovatore riguarda la distinzione tra il mancato rispetto dell'equilibrio di bilancio con uno sfioramento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate, che consente di rendere graduale l'impatto della sanzione. Mentre le sanzioni previste nel 2016 determinavano il blocco totale delle assunzioni, a tempo indeterminato e determinato, in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, dal 2017 uno sfioramento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporterà il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Nel caso di uno sfioramento superiore o uguale al 3 per cento scatterà il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato. Lo stesso principio di gradualità sarà applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta. Rimane invariato, in ogni caso, il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione fiscale. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2017 assegna spazi finanziari, nell'ambito dei Patti nazionali orizzontali e verticali, agli Enti locali fino a complessivi 700 milioni annui, di cui 300 milioni destinati all'edilizia scolastica, ed alle regioni fino a 500 milioni annui.

Il passaggio dai tetti sulla spesa previsti per le regioni dalle previgenti regole alla nuova regola del pareggio di bilancio è iniziato già dal 2015 sulla base di un percorso differenziato. L'applicazione della regola del pareggio è stata anticipata a partire dal 2015 per le

regioni a statuto ordinario e la Regione Sardegna. La regola è stata quindi estesa alla Regione Siciliana dal 2016. A partire dal 2017, il pareggio di bilancio si applica anche alla Regione Valle d'Aosta, mentre la disciplina del PSI rimane ancora in vigore per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2017)

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

Il Comune di Chiaravalle si posiziona geograficamente nella bassa vallata dell'Esino. Il territorio comunale, con una superficie di 17,39 kmq, è attraversato dalla Statale 76 (e dalla relativa variante) che collega la costa con i centri dell'interno.

A livello di mobilità, Chiaravalle è posta nelle immediate vicinanze dei caselli autostradali A14 (Ancona Nord e Montemarciano), dell'aeroporto di Falconara Marittima, della statale 16 Adriatica e del porto di Ancona. Inoltre Chiaravalle confina con l'interporto di Jesi, la struttura finalizzata allo scambio di merci tra diverse modalità di trasporto (nodo intermodale).

I Comuni confinanti con Chiaravalle sono: Falconara Marittima, Camerata Picena, Jesi, Monte San Vito, Montemarciano.

Nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 17,39
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 3
Strade	
Statali	km. 3
Provinciali	km. 12
Comunali	km. 45
Vicinali	km. 5
Autostrade	km. 3

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		Delibera consiliare 351 del 12/12/89
Piano regolatore adottato	X		Delibera di giunta reg. 2199 del 29/07/96
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare	X		Delibera consiliare 129 del 15/12/01 "Peep Via Raffaello Sanzio

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali	X		Delibera consiliare 29 del 13/2/84 "PEEP Sigaraie"
Comerciali	X		Delibera consiliare 47 del 29/06/98 "PTE Via Che Guevara
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 6586
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 6000
Area disponibile P.I.P.			mq. 0

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

La popolazione residente nel territorio del Comune di Chiaravalle, al 31/12/2016, ammonta a 14.800 unità. La densità media della popolazione è pari a 870 abitanti/km2.

Chiaravalle è il secondo comune più densamente abitato della provincia di Ancona, dopo la vicina Falconara Marittima.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2016
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	14.796
- nati nell'anno	101
- deceduti nell'anno	176
saldo naturale	75
- immigrati nell'anno	435
- emigrati nell'anno	356
saldo migratorio	79
Popolazione al 31 dicembre	14800
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	854
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1095
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1999
- in età adulta (30/65 anni)	7257
- in età senile (oltre i 65 anni)	3595

3.2.1.3 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

3.2.1.3.1 Stato Patrimoniale Attivo

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2016	IMPORTO 2015
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	21.453.720,51	21.338.287,54
Terreni	3.543.625,11	3.449.974,39
Fabbricati	1.683.260,88	1.747.004,23
Infrastrutture	16.226.834,52	16.141.308,92
Altri beni demaniali	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	18.291.618,52	16.724.045,13
Terreni	28.880,28	28.880,28
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	11.020.148,55	10.923.766,01
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	6.927.678,27	5.564.352,76
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
Mezzi di trasporto	124.510,26	51.938,28
Macchine per ufficio e hardware	41.871,44	47.633,76
Mobili e arredi	107.432,90	90.481,15
Infrastrutture	33.998,76	8.987,00
Diritti reali di godimento	0,00	0,00
Altri beni materiali	7.098,06	8.005,89
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	39.745.339,03	38.062.332,67
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	5.899.595,53	5.550.779,22
imprese controllate	99.578,20	78.876,60
imprese partecipate	5.800.017,33	5.471.902,62
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.899.595,53	5.550.779,22
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	45.644.934,56	43.613.111,89
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2016	IMPORTO 2015
Rimanenze	11.602,95	12.819,54
Totale	11.602,95	12.819,54
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	1.326.397,95	1.406.533,00
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	1.246.534,14	1.372.477,76
Crediti da Fondi perequativi	79.863,81	34.055,24
Crediti per trasferimenti e contributi	648.852,54	1.002.367,35
verso amministrazioni pubbliche	505.646,00	880.191,83
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	143.206,54	122.175,52
Verso clienti ed utenti	898.294,20	1.081.542,85
Altri Crediti	994.730,21	834.626,86
verso l'erario	0,00	5.215,00
per attività svolta per c/terzi	22.694,59	29.247,79
altri	972.035,62	800.164,07
Totale crediti	3.868.274,90	4.325.070,06
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	1.997.089,40	2.995.634,10
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.997.089,40	2.995.634,10
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	2.177.321,85	3.253.487,52
Istituto tesoriere	0,00	0,00
presso Banca d'Italia	2.177.321,85	3.253.487,52
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	2.177.321,85	3.253.487,52
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.054.289,10	10.587.011,22
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	16.458,02	23.712,81
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	16.458,02	23.712,81
TOTALE DELL'ATTIVO	53.715.681,68	54.223.835,92

3.2.1.3.2 Stato Patrimoniale Passivo

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPOR TO 2016	IMPOR TO 2015
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	22.000.000,00	22.000.000,00
Riserve	22.643.253,25	22.968.701,89
da risultato economico di esercizi precedenti	19.984.329,51	20.914.078,61
da capitale	1.911.501,24	1.562.684,93
da permessi di costruire	747.422,50	491.938,35
Risultato economico dell'esercizio	1.223.209,81	-929.749,10
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	45.866.463,06	44.038.952,79
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	1.329.279,17	1.297.028,87
per imposte	0,00	0,00
altri	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.329.279,17	1.297.028,87
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	1.114.574,76	1.004.598,76
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	1.114.574,76	1.004.598,76
verso altri finanziatori	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	677.473,68	1.192.435,22
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	582.140,02	775.421,20
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	396.900,16	340.275,24
imprese controllate	4.058,35	2.000,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	181.181,51	433.145,96
altri debiti	1.915.702,19	1.240.382,89
tributari	0,00	52.239,14
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	59,94	47,09
per attività svolta per c/terzi (2)	158.079,88	68.387,24
altri	1.757.562,37	1.119.709,42
TOTALE DEBITI (D)	4.289.890,65	4.212.838,07
E) RATEI E RISCO NTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	0,00	0,00
Risconti passivi	2.230.048,80	4.675.016,19
Contributi agli investimenti	1.544.096,67	4.122.030,46
da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
da altri soggetti	1.544.096,67	4.122.030,46
Concessioni pluriennali	685.952,13	454.288,82
Altri risconti passivi	0,00	98.696,91
TOTALE RATEI E RISCO NTI (E)	2.230.048,80	4.675.016,19
TOTALE DEL PASSIVO	53.715.681,68	54.223.835,92
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	1.962.032,54	4.488.516,84
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2016	IMPORTO 2015
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	3.000.000,00	3.000.000,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	102.400,00	12.800,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.064.432,54	7.501.316,84

3.2.1.3.3 Conto economico (report)

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2016	IMPORTO 2015
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	5.783.224,23	6.345.940,03
Proventi da fondi perequativi	943.184,78	629.208,70
Proventi da trasferimenti e contributi	1.170.338,61	1.329.850,31
- Proventi da trasferimenti correnti	1.170.338,61	1.329.850,31
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.904.391,96	2.070.039,62
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	408.287,53	458.383,65
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.496.104,43	1.611.655,97
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	867.542,41	1.111.585,47
Totale componenti positivi della gestione A)	10.668.681,99	11.486.624,13
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	175.619,41	207.604,43
Prestazioni di servizi	3.763.718,68	3.579.236,59
Utilizzo beni di terzi	11.524,97	16.407,57
Trasferimenti e contributi	2.310.035,70	2.616.446,20
- Trasferimenti correnti	2.310.035,70	2.616.446,20
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	3.705.079,52	3.862.645,19
Ammortamenti e svalutazioni	1.733.610,89	1.488.919,39
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.730.278,55	1.488.919,39
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.332,34	0,00
- Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.216,59	-4.407,43
Accantonamenti per rischi	10.570,89	103.000,00
Altri accantonamenti	21.679,41	-27.507,42
Oneri diversi di gestione	463.174,41	390.135,45
Totale componenti negativi della gestione B)	12.193.797,29	12.232.479,97
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-1.525.115,30	-745.855,84
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	12.322,21	116.537,10
Totale proventi finanziari	12.322,21	116.537,10
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	42.281,84	61.662,19
- Interessi passivi	38.827,85	57.463,43
- Altri oneri finanziari	3.453,99	4.198,76

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2016	IMPORTO 2015
Totale oneri finanziari	42.281,84	61.662,19
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-29.959,63	54.874,91
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	14.833,33	10.525,28
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	95.611,88	394.521,99
- Plusvalenze patrimoniali	3.009.944,83	0,00
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	3.120.390,04	405.047,27
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	135.836,01	274.150,24
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	170.305,78
- Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	135.836,01	444.456,02
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.984.554,03	-39.408,75
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.429.479,10	-730.389,68
Imposte	206.269,29	199.359,42
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.223.209,81	-929.749,10

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
ASILI NIDO	1	65
SCUOLE MATERNE	2	392
SCUOLE ELEMENTARI	2	757
SCUOLE MEDIE	2	444

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	mista	26
Depuratore	si	0
Servizio idrico integrato		40
Punti luce illuminazione pubblica		2100
Rete gas		29
Discarica	chiusa	0

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	7	125050
Campo sportivo	2	0
Palazzetto dello sport	1	0

Attrezzature

Attrezzature	n°
--------------	----

autoveicoli	3
automezzi	32
	35

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

ESERCIZIO PROGRAMMAZIONE

PLURIENNALE

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
CONSORZI	n° 3.....	n° 3.....	n° 3.....	n° 3.....
AZIENDE	n° 1.....	n° 1.....	n° 0.....	n° 0.....
ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°
SOCIETA' DI CAPITALI	n° 4.....	n° .2.....	n° .2.....	n°2...
CONCESSIONI	n° ...11....	n° .11.....	n°11...	n° ...11...

Denominazione Consorzio/i

Gorgovivo Az. Speciale (4,38%), ATa Rifuti (2,53%), Consorzio ATO (2,51%)

Denominazione Azienda

Sic. 1 (in fallimento)

Denominazione S.p.A.

Multiservizi (3,86%) – AnconAmbiente (2,98%) – Interporto (in corso alienazione quote) - Aerdorica (in corso alienazione quote)

Servizi gestiti in concessione

Servizio idrico integrato – Gestione impianti sportivi – Servizi di pulizia – Gestione casa albergo per anziani – Gestione serre – Trasporti funebri – Tesoreria comunale – Sorveglianza scuolabus – Parchimetri – Distribuzione gas metano – Servizio refezione –

Altro

1 Fondazione culturale “Maria Montessori” (100%)

1 Farmacia Comunale (60%)

L'Ente con delibera n. 120 del 30/10/2008 ha avviato il Piano di Azione per il Sistema di Governance delle Società partecipate del Comune di Chiaravalle, al fine di attuare una disciplina organica e coordinata relativa alle attività di indirizzo e controllo dell'Ente nei confronti delle Società controllate e collegate, salvaguardare e valorizzare le risorse economiche, finanziarie, professionali oltre che del patrimonio delle partecipazioni comunali, contenere i costi di gestione delle società e dei servizi, promuovere una maggiore trasparenza e regole di gestione nei servizi affidati alle società.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 4 D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 7/2012 n. 135 e modificato nei termini dal D.L. 69/2013 art. 49 convertito dalla L. 98/2013 e art. 14 comma 32 D.L. 78/2010, il Comune di Chiaravalle con delibere n. 6 del 29/03/2013 del Commissario

Straordinario e n. 41 del 10/09/2013 del Consiglio Comunale e atti successivi dichiarava la cessione delle quote della Sic 1 s.r.l., successivamente dichiarata in fallimento e alienava le quote della Società Conerobus S.p.A.

A seguito dell'art. 561 della L. 147/2013 con delibera n. 49 del 03/07/2014 il Consiglio Comunale deliberava il recesso automatico dalla Aerdorica S.p.A.

A seguito della L. 190/2014 l'ente con proprio atto del Consiglio Comunale n. 15 del 30/04/2015 ha approvato il Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate del Comune di Chiaravalle e la relativa Relazione con le seguenti misure adottate:

1. Multiservizi s.p.a.: In considerazione delle scelte effettuate dall'Autorità di affidare in house il servizio idrico integrato alla società Multiservizi si propone di confermare la propria partecipazione nella società, che corrisponde al Comune i canoni per l'uso delle reti idriche di proprietà del Comune.
2. AnconAmbiente s.p.a.: In considerazione dei contratti di servizio in essere si propone di confermare la propria partecipazione nella società. E' in corso, inoltre, con mandato ai consigli di amministrazione della società Multiservizi ed Anconambiente di redigere un ipotesi di trasferimento del ramo aziendale relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti alla società Multiservizi, partecipata da tutti i Comuni dell'ATO, entro il 30 giugno 2015. Naturalmente l'eventuale esecuzione dell'ipotesi di trasferimento è subordinata alla scelta della modalità di gestione che dovrà assumere l'ATA. In considerazione dei contratti di servizio in essere, il Comune, quindi, dovrebbe ritenere di confermare la propria partecipazione nella società.
3. Interporto s.p.a.: In considerazione della situazione economico-finanziaria della Società e della strategicità della detenzione della partecipazione, si propone un attenta governance e la valutazione dell'alienazione o meno della partecipazione.
4. Farmacia s.r.l.: In considerazione della situazione economico-finanziaria della Società e della strategicità della detenzione della partecipazione, si propone un attenta governance della situazione finanziaria e la valutazione dell'alienazione o meno della partecipazione.
5. Per le partecipazioni indirette dell'ente, di cui si rimanda alla relazione tecnica: si invitano le società a partecipazione diretta, vista la percentuale irrisoria di partecipazione che detiene il Comune di Chiaravalle nelle indirette, ad un controllo economico-finanziario sulle stesse e la valutazione della strategicità della detenzione della quota di partecipazione. Si invita la società Multiservizi a riallineare la partecipata Società Intercomunale Gas alla normativa vigente in quanto il numero di amministratori è superiore ai dipendenti;

Con atto n. 56 del 22/12/2015 veniva deliberata l'alienazione delle quote della Interporto S.p.a. le quote sono attualmente invendute.

Con atto del Consiglio Comunale n. 35 del 28/09/2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e si è deliberato di:

- mantenere la partecipazione nelle Società Farmacia Comunale s.r.l. e Multiservizi s.p.a.
- confermare la cessione delle partecipazioni nelle Società Interporto s.p.a. e Aerdorica s.p.a.
- fusione della partecipazione nella Società Anconambiente s.p.a.

3.3.2 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2015 al 2020.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	2015	2016	2017			
Avanzo	1.603.722,51	289.055,84	920.777,51	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	282.679,71	366.486,38	417.935,87	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.146.783,93	4.122.030,46	1.544.096,67	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.033.459,66	6.958.141,92	7.231.468,67	7.042.185,69	7.163.024,31	7.163.024,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.551.838,04	1.439.113,34	1.324.347,65	1.387.621,58	1.237.109,26	1.169.686,32
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.446.989,10	4.201.765,38	3.710.576,29	3.445.553,21	3.110.630,72	3.110.630,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	729.907,09	370.048,53	1.998.217,37	1.745.659,74	1.513.000,00	1.189.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.995.634,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	130.000,00	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.845.000,00	3.340.000,00	3.340.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00
TOTALE	23.766.014,14	22.271.641,85	21.487.420,03	18.861.020,22	18.263.764,29	17.872.341,35

3.3.2.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2020.

Si specifica che per gli anni 2015/2016/2017 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2018/2020 i dati previsionali sono di previsione

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	2015	2016	2017			
Avanzo	1.603.722,51	289.055,84	920.777,51	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	282.679,71	366.486,38	417.935,87	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.146.783,93	4.122.030,46	1.544.096,67	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.033.459,66	6.958.141,92	7.231.468,67	7.042.185,69	7.163.024,31	7.163.024,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.551.838,04	1.439.113,34	1.324.347,65	1.387.621,58	1.237.109,26	1.169.686,32
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.446.989,10	4.201.765,38	3.710.576,29	3.445.553,21	3.110.630,72	3.110.630,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	729.907,09	370.048,53	1.998.217,37	1.745.659,74	1.513.000,00	1.189.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	2.995.634,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	130.000,00	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.845.000,00	3.340.000,00	3.340.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00
TOTALE	23.766.014,14	22.271.641,85	21.487.420,03	18.861.020,22	18.263.764,29	17.872.341,35

3.3.2.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	7.042.185,69	7.042.185,69	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	10.988.140,67	11.269.732,58 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.387.621,58	1.387.621,58			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.445.553,21	3.445.553,21	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.246.082,23	2.256.248,30 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.745.659,74	1.745.659,74			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	13.621.020,22	13.621.020,22	Totale spese finali	13.234.222,90	13.525.980,88
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	95.039,34	95.039,34
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.240.000,00	4.240.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.240.000,00	4.240.000,00
Totale Titoli	18.861.020,22	18.861.020,22	Totale Titoli	18.569.262,24	18.861.020,22
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	291.757,98				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.861.020,22	18.861.020,22	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.569.262,24	18.861.020,22

3.3.3 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2016, come desumibile dalle seguenti tabelle

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
PERSONALE	121	118	129	127	125	118	117	110	105

Qualifica	Dipendenti in servizio
Funzionale	
A	2
B1	20
B3	17
C	50
D1	12
D3	4
TOTALE	105

CATEGORIA	D3	D1	C	B3	B1	A			
AREA	TOT.	TOT.	TOT.	TOT.	TOT.	TOT.	TOT.	TOT.	part time
I - AREA AMMINISTRATIVA, SERV. ALLA PERSONA E SERVIZI CULTURALI	1	6	16	1	9	2	34		10
II - AREA PROGRAMMAZ., CONTROLLO, RISORSE UMANE, SERV. EDUCATIVI E TURISMO	1	0	9	4	4	-	17		1
III - AREA ECONOMICA E FINANZIARIA	-	1	8	-	1	-	9		-
IV - AREA LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICI	1	1	5	12	6	-	25		2
V - AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	-	2	3	-	-	-	5		1
VI - AREA POLIZIA MUNICIPALE	1	2	9		-	-	12		1
TOTALE POSTI	4	12	50	17	20	2			15
							105		

3.3.4 Risorse strumentali dell'Ente

Per le risorse strumentali dell'Ente si rimanda all'inventario dell'ente, allo Stato Patrimoniale e alla delibera del Piano triennale di razionalizzazione dotazioni strumentali, autovetture e immobili ed elenco aree, fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti. Ultima delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 24/04/2017.

3.3.5 Patto di stabilità

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che individua le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea. Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

Patto di Stabilità						
	2014		2015		2016	
	Rispettato		Rispettato		Rispettato	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Patto di stabilità interno	X		X		X	

3.3.6 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.726.409,01	6.726.409,01	6.726.409,01
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.170.338,61	1.170.338,61	1.170.338,61
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	3.235.740,34	3.235.740,34	3.235.740,34
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		11.132.487,96	11.132.487,96	11.132.487,96
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.113.248,80	1.113.248,80	1.113.248,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	45.612,57	42.400,43	39.043,62
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	25.580,49	25.580,49	25.580,49
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2017	(+)	1.022.609,24	927.569,90	829.318,44
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.022.609,24	927.569,90	829.318,44
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		12.800,00	12.800,00	12.800,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		12.800,00	12.800,00	12.800,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		12.800,00	12.800,00	12.800,00

LINEE PROGRAMMATICHE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2013-2018

Le linee programmatiche del programma di mandato 2013-2018 dell'Amministrazione Comunale sono state approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 26/07/2013.

La Sezione Strategica è articolata in missioni, secondo lo schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo n. 118/2011, integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da 23 missioni, non tutte di competenza degli enti locali, a loro volta suddivise in programmi, questi ultimi meglio descritti nella Sezione Operativa del D.U.P.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Missione 01	Parti interessate	Periodo di riferimento
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Cittadini Giovani Istituti Scolastici Associazionismo	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 01 :

- **Trasparenza**

Oltre che essere rivolta all'esterno, la trasparenza deve diventare il "modus operandi" ordinario della struttura burocratica chiamata a dare esecuzione agli indirizzi impartiti dall'Amministrazione.

Stanti le cogenti prescrizioni della Legge 06.11.2012 n.190 e del D.lgs. 14.03.2013 n.33, si tratta di porsi, quale ambito strategico, quello della cultura dell'etica pubblica, dell'integrità e della legalità, da cui far derivare, quali obiettivi strategici, quelli della promozione delle politiche di prevenzione della corruzione e dell'incentivazione di maggiori livelli di trasparenza.

- **Partecipazione**

- **La frazione 'Grancetta'**

PROGRAMMA DI MANDATO: TRASPARENZA

L'opacità degli atti, le zone d'ombra, la scarsa informazione, gli ostacoli a controlli, sono il terreno ideale per la violazione della legalità e del principio costituzionale del buon andamento della pubblica amministrazione.

La visibilità sulla modalità di gestione della P.A., è una sensibilità etica e morale, prima che un obbligo imposto da norme. La trasparenza è ingrediente fondamentale dell'assunzione di responsabilità e garantisce non solo il rispetto formale del principio di eguaglianza, ma si pone come stimolo alla rimozione di quegli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono al cittadino di partecipare fattivamente all'organizzazione politica, economica e sociale della nostra città.

E' necessario restituire credibilità alla P.A., cercando di ricomporre quella profonda frattura che si è instaurata tra le istituzioni e i cittadini. Noi crediamo che il punto di partenza sia quello di ricreare nelle persone uno spirito nuovo a favore dell'istituzioni, partendo da una concezione dell'Ente come luogo comune di ogni cittadino, luogo dove ogni consociato ha il diritto di accedere liberamente, per le proprie esigenze personali o collettive, siano esse propositive, dichiarative o di controllo, diffondendo tra questi la consapevolezza che gli amministratori e i dipendenti tutti, sono al loro servizio. Dobbiamo eliminare concretamente quel luogo comune che vede la struttura comunale non incline a perseguire gli obiettivi di

efficienza e efficacia della P.A.

Ma occorre dare ai cittadini prova tangibile dell'operato trasparente della P.A., facendoli partecipare fattivamente nelle decisioni fondamentali per la città e ponendo preventivamente dei punti fermi per la Chiaravalle che vogliamo, a dimostrazione che l'operato della P.A. sarà finalizzato a tutela degli interessi collettivi senza nessuna violazione dei principi di eguaglianza, di libertà, di giustizia sociale e di legalità."

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI¹

PROGETTO: Ente come luogo comune di ogni cittadino

Referente politico: Tutti gli Assessori

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1.1	Trasparenza	Divulgazione dell'attività dell'Ente per permettere ai soggetti interessati una piena partecipazione alle scelte collettive	Ente come luogo comune di ogni cittadino	Cittadini	2013/2018
1.2	Etica pubblica, integrità e legalità	Sviluppare all'interno dell'ente la cultura dell'etica pubblica, dell'integrità e della legalità	Promuovere le politiche di prevenzione della corruzione e garantire il rispetto delle norme sulla trasparenza	Cittadini/Amministrazione Comunale	2013/2018

Programma 01 – Organi istituzionali

PROGRAMMA DI MANDATO: PARTECIPAZIONE

Noi riteniamo che gli amministratori tutti devono essere i meri esecutori delle scelte e degli indirizzi forniti dai cittadini. I cittadini tutti saranno chiamati a partecipare nelle decisioni importanti, strategiche per lo sviluppo della città. La partecipazione attiva della città al processo decisionale non rappresenta per la ns. coalizione un aspetto meramente formale del modo di governare, ma costituisce un aspetto sostanziale per la costruzione nella città di una democrazia reale, di una società solidale basata sulla concretizzazione di una uguaglianza sostanziale. Diceva don Milani appunto: "Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne insieme è la politica, sortirne da soli è l'avarizia".

Ecco allora che ci prefiggiamo non solo di proporre assemblee pubbliche rivolte a tutta la cittadinanza, ma ci prefiggiamo di portare la discussione della gestione della cosa pubblica nei quartieri della città, in mezzo ai cittadini, soprattutto tra le fasce più deboli, in primis gli anziani e i giovani. Per attuare questo nostro intento, apriremo un punto di ascolto dell'Amministrazione, con la presenza di un amministratore comunale, con l'intento non solo di fornire informazioni circa l'operato della P.A. ma soprattutto di ricevere idee, progetti, suggerimenti, critiche e richieste dai cittadini, associazioni, comitati, ecc.

Occorre realizzare il c.d. bilancio partecipato, riconoscendo nello stesso un valore fondamentale, lasciando effettivo spazio ai cittadini, preventivamente alla stesura del bilancio, di concorrere a porre argomentazioni ed eccezioni rilevanti affinché questo strumento sia finalizzato a limitare la sofferenza sociale dei consociati.

Occorre altresì infondere tra i nostri ragazzi la consapevolezza che la gestione della cosa pubblica riguarda in concreto il loro futuro e che i valori diffusi dalla nostra Costituzione e dalla lotta all'antifascismo perpetrata dalla Resistenza, rappresentano i valori fondanti della convivenza civile e sociale della nostra città, basati sui principi dell'accoglienza, della tolleranza, della solidarietà, del confronto democratico.

Ecco allora che la cultura sul confronto democratico e sulla partecipazione attiva per la discussione e per la risoluzione dei problemi della città deve entrare anche nelle scuole, mediante iniziative a favore della crescita della responsabilità sociale, ove gli insegnanti, gli studenti e le associazioni programmeranno e realizzeranno giornate di studio e riflessione affinché i nostri ragazzi comprendano l'importanza e la necessità di occuparsi della cosa pubblica quali futuri protagonisti della società."

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Organizzazione di assemblee pubbliche e realizzazione di un punto di ascolto dell'Amministrazione

Referente politico: tutti gli assessori

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1.2	Partecipazione	Promuovere la partecipazione dei cittadini alle	Organizzazione di assemblee	Cittadini	2013/2018

¹ I programmi contenuti nelle linee di mandato 2013/2018 sono considerati come 'obiettivi strategici' per la Sezione Strategica del D.U.P

	decisioni importanti e strategiche per lo sviluppo della città	pubbliche e realizzazione di un punto di ascolto dell'Amministrazione		
--	--	---	--	--

Progetto: Realizzazione del c.d. bilancio partecipato
Referente politico: Sindaco ed Assessore Gobbi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1.3	Partecipazione	Limitare la sofferenza sociale dei consociati, permettendo la partecipazione dei cittadini alla predisposizione dello strumento del 'bilancio'	Realizzazione del 'bilancio partecipato'	Cittadini	2013/2018

Progetto: Iniziative nelle scuole a favore della crescita della responsabilità sociale
Referente politico: Assessore Favi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1.4	Partecipazione	Favorire il confronto democratico tramite la partecipazione dei giovani a iniziative atte ad aumentare la percezione della 'responsabilità sociale'	Iniziative nelle scuole a favore della crescita della responsabilità sociale	Cittadini Giovani Istituti Scolastici Associazionismo	2013/2018

**PROGRAMMA DI MANDATO:
LA FRAZIONE GRANCETTA**

La frazione di Grancetta, per la particolarità demografica che la caratterizza, ha bisogno di un'attenzione particolare della futura amministrazione.

In primis verranno attuate forme costanti di coinvolgimento ed ascolto dei cittadini residenti a Grancetta ed agire, nella prima fase della futura consiliatura, per fornire risposte concrete in merito alle problematiche che assumono carattere di maggiore urgenza.

In particolare occorrerà prevedere la creazione di idonei spazi socio ricreativi nonché l'organizzazione di eventi culturali e folcloristici

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Attuazione di forme di coinvolgimento e ascolto della cittadinanza
Referente politico: Sindaco e Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1.5	Trasparenza e partecipazione	Favorire meccanismi di partecipazione e di consenso sociale in funzione della prevenzione di possibili forme di disagio	Attuazione di forme di coinvolgimento e ascolto della cittadinanza della frazione 'Grancetta'	Cittadini	2013/2018

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione 04	Parti interessate	Periodo di riferimento
Istruzione e diritto allo studio	Cittadini	2013/2018

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
	Cultura	Potenziamento dello studio di registrazione	Riallocare le attività culturali, affinché siano motore di sviluppo economico, lo studio di registrazione come fattore attrattivo di interesse oltre il comune di Chiaravalle	Cittadini	2013/2018

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Missione 05	Parti interessate	Periodo di riferimento
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Cittadini Comune di Chiaravalle Altre istituzioni	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 05:

- Azioni volte alla vivacizzazione ed alla cooperazione
- Valorizzazione e ripresa dei personaggi illustri
- Attività culturali come motore di sviluppo economico – produttore di cultura

come parte di una tematica di più ampio respiro, riconducibile all'idea che il Comune di Chiaravalle debba 'puntare sulla Cultura' e ricompresi nel punto programmatico di mandato n. 2 : *“Una Chiaravalle che punta sulla Cultura”*

Pur nel contesto delle straordinarie difficoltà economiche e di bilancio appare necessario, nel quadro di un potenziamento generale dei servizi erogati, un conforto particolare ai servizi culturali perno fondamentale di crescita e dell'organizzazione del consenso sociale.

Possiamo guardare al futuro con un'ottica diversa: la cultura come strumento di crescita non solo delle coscienze individuali e dei rapporti tra le persone ma anche dell'economia locale.

Fondamentale rimane l'esistenza di figure politiche e tecniche che siano di conforto all'aggregazione ed al coordinamento di azioni volte alla vivacizzazione ed alla cooperazione tra i vari servizi delle diverse istituzioni sopra richiamate.

PROGRAMMA DI MANDATO: AZIONI VOLTE ALLA VIVACIZZAZIONE ED ALLA COOPERAZIONE

In particolare per:

- rilanciare, attraverso i servizi culturali e scolastici, quadri sinergici che si muovano nel solco del recupero storico culturale della cittadina coniugato con altre eccellenze a livello provinciale o regionale
- richiamare l'attenzione su siti eccellenti come la manifattura o i luoghi montessoriani, abbaziali, teatrali, bibliotecari da considerarsi come scrigni di una memoria che va vivacizzata e diffusa attraverso - per esempio:
 - la conoscenza fisica degli edifici
 - la conservazione e diffusione della memoria visiva (fondo di documentazione per immagini per il recepimento di documentazione multimediale storica, allestimento e condivisione di contenuti di reti web per la fruizione dei materiali, pubblicazioni agili di qualità sulla storia locale)
- l'organizzazione di attività sperimentali (dagli artisti di strada, alla strada ed ai luoghi stessi come palcoscenico di eventi, alla progettazione di eventi culturali intercomunali)
- l'organizzazione di eventi cinematografici già vivi con i cineforum e i cinema, oggi invece dimenticati;
- capillarizzare e moltiplicare le attività culturali (bibliotecarie, teatrali, associazionistiche) tenendo conto di un quadro interculturale ed interetnico collegato ad una innovazione nel contesto dello sviluppo tecnologico e sperimentale
- una città che promuova una sorta di rivoluzione culturale che dovrà avere nel ruolo dei giovani, sia in forma singola che associata, un ruolo fondamentale. L'Amministrazione dovrà offrire un ambito di ascolto, supporto e collegamento istituzionale che li metta in rete e favorisca la trasformazione delle

loro idee in progetti concreti. Si potrebbe iniziare dalla musica, che è la casa dei giovani, organizzando un concerto estivo giovanile all'aperto, una sorta di "Manifattura della Musica".

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Valorizzazione storico culturale della città in sinergia con eccellenze provinciali e regionali
Referente politico: Assessore Favi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.1	Cultura	Realizzare sinergie mediante dai servizi culturali e scolastici orientate al recupero storico culturale della cittadina di Chiaravalle, con attenzione ad altre eccellenze provinciali e regionali	Valorizzazione storico culturale della città in sinergia con eccellenze provinciali e regionali	Cittadini Provincia Regione	2013/2018

Progetto: Promozione della conoscenza fisica degli edifici di eccellenza della città (manifattura, luoghi montessoriani, abazia, teatro, biblioteca,...)

Referente politico: Assessore Favi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.2	Cultura	Vivacizzare la memoria della cittadinanza rispetto ai luoghi di riferimento della storia cittadina, diffondendone la conoscenza	Promozione della conoscenza fisica degli edifici di eccellenza della città (manifattura, luoghi montessoriani, abazia, teatro, biblioteca, ecc)	Cittadini	2013/2018

Progetto: Conservazione e diffusione della memoria visiva della città

Referente politico: Assessore Favi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.3	Cultura	Predisporre una banca dati di immagini, consentendo la fruizione della memoria della città mediante i nuovi strumenti messi a disposizione dalla tecnologia (web, multimedialità)	Conservazione e diffusione della memoria visiva della città	Cittadini	2013/2018

Progetto: Organizzazione di attività sperimentali

Referente politico: Assessore Favi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.4	Cultura	Vivacizzare la memoria storica, mediante attività che coinvolgano i luoghi di Chiaravalle come palcoscenico di eventi, anche intercomunali	Organizzazione di attività sperimentali	Cittadini Istituzioni Altri Comuni	2013/2018

Progetto: Organizzazione di eventi cinematografici

Referente politico: Assessore Favi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.5	Cultura	Vivacizzare la memoria storica promuovendo eventi cinematografici e di cineforum	Organizzazione di eventi cinematografici	Cittadini	2013/2018

Progetto: Capillarizzare e moltiplicare le attività culturali

Referente politico: Assessore Favi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.6	Cultura	Promuovere forme di intercultura, anche interetnica, privilegiando l'apporto delle nuove tecnologie	Capillarizzare e moltiplicare le attività culturali	Cittadini	2013/2018

PROGRAMMA DI MANDATO:

VALORIZZAZIONE E RIPRESA DEI PERSONAGGI ILLUSTRI

Ricollocare le attività culturali in un circuito che le facciano diventare motore di sviluppo economico. L'esperienza maturata ci testimonia che eventi culturali di rilievo hanno avuto riscontri positivi sul tessuto commerciale e artigianale del nostro territorio. Si tratta di rafforzare questo apporto indispensabile per dare fiato alle nostre attività produttive.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Riproposizione di idee attraverso i personaggi illustri del passato

Referente politico: Assessore Favi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.7	Cultura	Vivacizzare lo scambio di idee con particolare riferimento all'esperienza dei personaggi illustri dal punto di vista culturale che hanno interagito con Chiaravalle	Riproposizione di idee attraverso i personaggi illustri del passato	Cittadini	2013/2018

PROGRAMMA DI MANDATO: ATTIVITÀ CULTURALI COME MOTORE DI SVILUPPO ECONOMICO - PRODUTTORE DI CULTURA

Ciò si potrà conseguire seguendo più vie:

- 1. rafforzando l'uso di strumenti già esistenti, ad esempio ampliando il bacino degli utenti dello studio di registrazione che risulta essere uno dei pochi in Italia e ha tutte le carte in regola per diventare attrattivo di un'utenza che va oltre il nostro territorio.*
- 2. realizzare un centro di documentazione della città a partire dal materiale già acquisito con il fondo Ricci e con il coinvolgimento di tutti i cittadini.*
- 3. avvio di un museo, magari interattivo, sulla storia dei Cistercensi, del tabacco e della Manifattura nella sala conversi recentemente ritornata nella disponibilità dell'Ente.*
- 4. elaborare un progetto capace di dare maggiore riconoscibilità ad eccellenze già presenti nella città: la scuola di musica comunale, l'Associazione Arte x Arte, l'Associazione dei modellisti, i gruppi teatrali.*
- 5. mantenere la connotazione di produttore di cultura del nostro teatro.*

L'obiettivo dovrà essere quello di realizzare una città di produttori di cultura, grazie al coinvolgimento di tanti soggetti diversi a partire da scuole, associazioni, ecc. e non solo di fruitori.

Rafforzare i legami con altri soggetti del mondo della cultura, anche di livello internazionale, e costituire nuove reti; a questo proposito si potrà utilmente lavorare a dare vita ad una associazione delle case di personaggi importanti della Regione per creare sinergie sia sul piano culturale sia sul piano del turismo culturale sull'esempio di quanto realizzato nella Regione Toscana con l'Associazione "Case della Memoria".

Per dare maggiore consistenza alla proposta di fare della cultura un motore di sviluppo si cercherà una fattiva collaborazione con altri enti e istituzioni per favorire la nascita di attività artigianali e di produzioni di qualità seppure di nicchia con lo scopo di favorire la nascita di artigianato legato alle attività culturali.

Una città solidale e viva che individua nell'associazionismo il suo cuore pulsante; le libere associazioni di cittadini contribuiscono in modo determinante al benessere, alla coesione sociale, rappresentano una ricchezza per la città. L'esperienza passata ci testimonia come la collaborazione tra amministrazione e associazioni possano far conseguire obiettivi importanti, basti ricordare le manifestazioni per l'Unità d'Italia. Sarà pertanto utile rafforzare questa modalità di lavoro nella consapevolezza che le Associazioni sono portatrici non solo di domande e problemi, ma anche di soluzioni e proposte. In questo senso sarà prioritario continuare il buon lavoro iniziato dalla Consulta del Volontariato per rafforzare la rete fra le associazioni e il loro lavoro sinergico. A questo fine dovrà essere individuata annualmente una tematica da sviluppare nell'arco dell'anno con il coinvolgimento delle varie associazioni sull'esempio di quanto fatto per la celebrazione dell'Unità d'Italia.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Realizzazione di un centro di documentazione della città

Referente politico: Assessore Favi – Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.8	Cultura	Favorire la 'memoria storica' permettendo la promozione, educazione e divulgazione delle materie di interesse storico	Realizzazione di un centro di documentazione della città	Cittadini	2013/2018

Progetto: Elaborazione di un progetto per dare impulso alle eccellenze della città:
scuola di musica, Arte per Arte, Associazione modellisti, gruppi teatrali

Referente politico: Assessore Favi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.9	Cultura	Promuovere la cultura d'eccellenza affinché sia polo attrattivo a vantaggio del tessuto economico, commerciale ed artigianale del territorio	Elaborazione di un progetto per dare impulso alle eccellenze della città: scuola di musica, ArteXArte, Associazione modellisti, gruppi teatrali...	Cittadini Associazionismo	2013/2018

Progetto: Potenziamento del teatro

Referente politico: Assessore Favi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5,10	Cultura	Il Teatro come produttore di cultura nel territorio, nell'ottica sinergica di ricollocazione delle attività culturali quali motore dello sviluppo economico	Potenziamento del Teatro	Cittadini	2013/2018

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione :

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Missione 06	Parti interessate	Periodo di riferimento
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Cittadini Associazioni sportive	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contiene il seguente 'programma' riconducibile alla descrizione della missione 06:

- Chiaravalle e la cultura sportiva

parte di una tematica di più ampio respiro, riconducibile all'idea che il Comune di Chiaravalle debba 'puntare sulla Cultura', ricompreso nel punto programmatico di mandato n. 2 : "Una Chiaravalle che punta sulla Cultura".

PROGRAMMA DI MANDATO: UNA CULTURA SPORTIVA

Oltre all'associazionismo di solidarietà sociale e a quello di tipo culturale è fortemente presente in città l'associazionismo sportivo. A questo va il merito non solo di saper spesso rappresentare la nostra città anche ad alti livelli nella pratica agonistica ma, soprattutto, di essere protagonista nella crescita dei ragazzi.

In ambito sportivo la città è dotata di diverse strutture che ne hanno costituito da sempre un fiore all'occhiello, ma che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento.

Alcune cose, poche, sono state fatte recentemente e, ora, l'intervento prioritario è l'adeguamento delle strutture del campo da calcio e delle palestre di via Paganini.

Le attività destinate ai più giovani potranno, a breve, disporre anche dei nuovi spazi che Comune e Parrocchia, insieme, stanno ristrutturando, ma sarà opportuno avere anche spazi meno strutturati in cui dare la possibilità di giocare liberamente. A questo fine potranno essere individuate aree verdi e attrezzare aree per promuovere l'attività fisica sia libera sia promossa da società sportive.

Vorremmo infatti vivere in una città che promuova l'attività fisica non solo con finalità agonistiche, ma come vantaggio per la salute, per l'inclusione sociale, per l'integrazione, per favorire le pari opportunità; un'attività alla portata di tutti.

Il ruolo di un rinnovato CCFS potrà essere il motore di una attività fisica centrata sul rispetto dei tempi di crescita del bambino e sulla priorità della dimensione socializzante ed educativa dello sport.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Adeguamento del campo di calcio
Referente politico: Sindaco – Assessore Chiappa – Assessore Alcalini

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
6.1	Sport	Favorire la pratica sportiva al fine di raggiungere alti livelli agonistici. Fare dello sport un elemento chiave della crescita dei giovani	Adeguamento del campo di calcio	Cittadini Associazioni sportive	2013/2018

Progetto: Adeguamento palestra 'Via Paganini'
Referente politico: Assessore Chiappa – Assessore Alcalini

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
6.2	Sport	Favorire la pratica sportiva al fine di raggiungere alti livelli agonistici. Fare dello sport un elemento chiave della crescita dei giovani	Adeguamento palestra via paganini	Cittadini Associazioni sportive	2013/2018

Progetto: Sviluppo aree verdi per promuovere l'attività fisica
Referente politico: Sindaco – Assessore Chiappa – Assessore Alcalini

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
6.3	Sport	Rendere disponibili ai più giovani degli spazi meno strutturati dove praticare un'attività fisica libera, con il concorso dell'associazionismo sportivo	Sviluppo aree verdi per promuovere l'attività fisica	Cittadini Associazioni sportive	2013/2018

Progetto: Rinnovamento della struttura organizzativa del C.C.F.F.S
Referente politico: Assessore Chiappa

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
6.4	Sport	Rinnovare il Centro Comunale di Formazione Fisico Sportiva al fine di renderlo 'motore' di un'attività fisica basata sul rispetto dei tempi di crescita del bambino, valorizzando la capacità di socializzazione ed educativa della pratica sportiva.	Rinnovamento della struttura organizzativa del C.C.F.F.S.	Cittadini Associazioni sportive	2013/2018

MISSIONE 07 - TURISMO

Descrizione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Missione 07	Parti interessate	Periodo di riferimento
Turismo	Cittadini Istituzioni Fondazione 'Chiaravalle-Montessori'	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 07:

- Azioni volte alla vivacizzazione ed alla cooperazione
- Turismo ambientale

ed appartengono ad una tematica di più ampio respiro, riconducibile all'idea che il Comune di Chiaravalle debba 'puntare sulla Cultura', ricompresi nel punto programmatico di mandato n. 2 : *“Una Chiaravalle che punta sulla Cultura”*.

**PROGRAMMA DI MANDATO:
AZIONI VOLTE ALLA VIVACIZZAZIONE ED ALLA COOPERAZIONE**

In particolare:

Richiamare l'attenzione su siti eccellenti come la manifattura o i luoghi montessoriani, abbaziali, teatrali, bibliotecari da considerarsi come scrigni di una memoria che va vivacizzata e diffusa attraverso, per esempio:

- *l'evidenziazione di aspetti di cultura materiale che in Chiaravalle vive nelle sue fiere e nei suoi aspetti folkloristici e rurali così caratterizzanti e persistenti nel tempo e dai quali le istituzioni culturali risultano, talvolta, lontane (dalle fiere del 17 gennaio, alla festa delle Capanne)*
- *una città che promuova una sorta di rivoluzione culturale che dovrà avere nel ruolo dei giovani, sia in forma singola che associata, un ruolo fondamentale. L'Amministrazione dovrà offrire un ambito di ascolto, supporto e collegamento istituzionale che li metta in rete e favorisca la trasformazione delle loro idee in progetti concreti. Si potrebbe iniziare dalla musica, che è la casa dei giovani, organizzando un concerto estivo giovanile all'aperto, una sorta di "Manifattura della Musica".*

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Valorizzazione degli aspetti di cultura materiale, quali fiere e aspetti folklorici e rurali

Referente politico: Assessore Favi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
7.1	Rafforzare il consenso sociale	Promuovere eventi volti alla vivacizzazione e cooperazione tra servizi delle diverse istituzioni, favorendo le espressioni della cultura tradizionale chiaravallese, sia folkloristica, che fieristica che rurale, ad elevato contenuto caratterizzante e persistente nel tempo	Fiere, aspetti folklorici e rurali	Cittadini Istituzioni	2013/2018

Progetto: Organizzazione di un concerto estivo "Manifattura della Musica"

Referente politico: Assessore Favi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
7.2	Rafforzare il consenso sociale	Promuovere una 'rivoluzione culturale', imperniata nel ruolo dei giovani (singoli che associati). La musica come 'volano' del cambiamento	'Manifattura della musica' Eventi estivi – concerti all'aperto	Cittadini Istituzioni	2013/2018

**PROGRAMMA DI MANDATO:
TURISMO AMBIENTALE**

Chiaravalle ha le peculiarità necessarie per poter essere inserita nei percorsi del turismo culturale e ambientale. Nell'attuale momento di crisi questo può diventare un'opportunità per portare benefici alle attività produttive del territorio. Leve immediate di questo tipo di turismo saranno naturalmente la Casa Montessori e l'Abbazia cistercense ma, riguardo il turismo ambientale, potranno diventarlo anche la riscoperta dell'ambiente fluviale anche attraverso la rete delle ciclovie. Da questo punto di vista una collaborazione con la Fondazione Chiaravalle-Montessori, che ha avuto in uso recentemente lo spazio demaniale a ridosso del fiume, in precedenza assegnato ad una associazione sportiva, consentirà di offrire ai visitatori spazi ambientalmente interessanti che potrebbero essere dotati anche di centro di documentazione naturalistico e sulla storia del fiume Esino anche con riferimento al suo ruolo nello sviluppo della città.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Sviluppo del turismo ambientale

(Casa Montessori, Abazia, ambiente fluviale, collaborazione Fondazione Montessori, spazio ridosso al fiume...)

Referente politico: Sindaco - Assessore Favi – Assessore Alcalini

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
7.3	Turismo ambientale	Promuovere la figura di Chiaravalle nei percorsi del turismo ambientale e	Casa Montessori, Abazia, ambiente fluviale, spazio	Cittadini Istituzioni	2013/2018

	culturale	ridosso al fiume	Fondazione Montessori	
--	-----------	------------------	-----------------------	--

Progetto: creazione spazi ricreativi e organizzazione eventi culturali e folklorici

Referente politico: Assessore Favi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
7.4	Rafforzare il consenso sociale	Promuovere la creazione del tessuto sociale presso la Frazione 'Grancetta'	Creazione spazi ricreativi e organizzazione eventi culturali e folklorici	Cittadini Istituzioni	2013/2018

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Missione 08	Parti interessate	Periodo di riferimento
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Cittadini Terzo Settore Privati	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono il seguente 'programma' riconducibile alla descrizione della missione 08:

- Recupero, riuso e riqualificazione urbana

appartenente ad una tematica di più ampio respiro, contenuta nel punto n. 3) delle linee programmatiche 2013/2018, afferente all'ambiente, territorio ed urbanistica.

La valenza strategica è porre un limite al consumo del suolo ed all'espansione geometrica della città di Chiaravalle, favorendo, invece, il rilancio del centro storico, rivitalizzando l'identità storica del nostro Comune.

PROGRAMMA DI MANDATO: RECUPERO, RIUSO E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Serve un massiccio intervento sul piano del recupero e delle ristrutturazioni dell'esistente.

Da questo punto di vista l'attuale stallo del settore edilizio può costituire uno stimolo per la realizzazione di nuovi percorsi di gestione del territorio fondati sul recupero e la rifunzionalizzazione dell'esistente.

L'attenzione quindi va posta a favore del costruito, spesso sottovalutato e in parte abbandonato, in quanto fino ad oggi non concorrenziale rispetto alle cosiddette aree libere. Cogliendo una positività nell'attuale situazione si può dire che è il momento più maturo per ricomporre le lacerazioni territoriali con interventi di recupero urbano.

In tal modo si avrebbe un aumento della qualità della vita, anche sociale, con costi minori rispetto all'acquisto di una casa di nuova edificazione, producendo anche uno sviluppo lavorativo per le piccole imprese edili a livello artigianale.

Il social housing potrebbe essere una risposta straordinaria al problema del fabbisogno abitativo a prezzi contenuti, con proposte che mostrino come la P.A., il Terzo Settore e gli operatori privati possano diventare partner efficaci per affrontare tale fabbisogno.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Promozione del 'social housing'

Referente politico: Sindaco - Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
8.1	Riqualificazione urbana	Contribuire a risolvere il problema del fabbisogno abitativo della popolazione residente nel territorio comunale	Promozione del 'social housing'	Cittadini Terzo Settore Operatori privati	2013/2018

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione 09	Parti interessate	Periodo di riferimento
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Cittadini Istituzioni ARPAM	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 09:

- Meccanismi di coo pianificazione – misure compensative
- Recupero, riuso e riqualificazione urbana
- Aree bianche
- Centro storico – Area ex cral – consorzio agrario
- Interventi di manutenzione straordinaria
- Valorizzazione ambiti fluviali
- Discarica
- Attività di controllo e tutela dei cittadini
- Gestione aree verdi
- Cultura del rispetto della terra

appartenenti ad una tematica di più ampio respiro, contenuta nel punto n. 3) delle linee programmatiche 2013/2018 e relativa all'ambiente, territorio ed urbanistica.

PROGRAMMA: MECCANISMI DI COOPIANIFICAZIONE – MISURE COMPENSATIVE

L'imponente sviluppo della infrastrutturazione, anche strategica, alle porte della nostra città (basti pensare alle uscite ed all'ampliamento autostradale, alle "aree leader" della società quadrilatero, all'aeroporto, all'interporto, al progetto nodo ferroviario ecc.... in parte realizzata ed in parte di prossima realizzazione) ha, di fatto, posto l'abitato di Chiaravalle al centro di questo crocevia infrastrutturale, senza l'adozione, nel tempo, di qualsivoglia misura atta a ridurne o quanto meno a compensarne gli impattanti effettivi negativi prodotti a danno dell'ambiente della nostra città e quindi della qualità della vita e della salute dei nostri cittadini.

Ne consegue che per il futuro, ogni qual volta il nostro territorio verrà interessato da progetti sovracomunali di qualsiasi natura e/o genere dovrà essere compito precipuo dell'Amministrazione quello di partecipare attivamente alle conferenze dei servizi e comunque di essere presente sempre al tavolo dei lavori perché la nostra Città e quindi i suoi cittadini vanno tutelati e salvaguardati da scelte sovraordinate mediante la previsione puntuale e precisa, ad esempio, di misure compensative a beneficio dell'intero territorio e dell'intera collettività. Del resto, al riguardo, la neo-costituita macro-regione Adriatico-Ionica ed il prolungamento fino ad Ancona del c.d. Corridoio Baltico viene ad interessare anche il nostro territorio con la previsione di ulteriori per quanto ingenti sviluppi infrastrutturali.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Partecipazione alle conferenze dei servizi ed ai tavoli di lavoro per progetti sovra comunali

Referente politico: Sindaco – Assessore Gobbi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9 1	Sviluppo sostenibile, tutela del territorio ed ambiente	Sviluppo delle infrastrutture del territorio	Partecipazione alle conferenze dei servizi ed ai tavoli di lavoro per progetti sovra comunali	Cittadini Istituzioni	2013/2018

Azioni avviate: Piano di Area Vasta, partecipazione di personale del Comune di Chiaravalle a tavoli di lavoro e conferenze di servizi presso il Comune di Ancona.

PROGRAMMA:

RECUPERO, RIUSO E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Serve invece un massiccio intervento sul piano del recupero e delle ristrutturazioni dell'esistente.

Da questo punto di vista l'attuale stallo del settore edilizio può costituire uno stimolo per la realizzazione di nuovi percorsi di gestione del territorio fondati sul recupero e la rifunzionalizzazione dell'esistente. L'attenzione quindi va posta a favore del costruito, spesso sottovalutato e in parte abbandonato, in quanto fino ad oggi non concorrenziale rispetto alle cosiddette aree libere. Cogliendo una positività nell'attuale situazione si può dire che è il momento più maturo per ricomporre le lacerazioni territoriali con interventi di recupero urbano.

In tal modo si avrebbe un aumento della qualità della vita, anche sociale, con costi minori rispetto all'acquisto di una casa di nuova edificazione, producendo anche uno sviluppo lavorativo per le piccole imprese edili a livello artigianale.

In tale contesto occorre anche porre in essere politiche a sostegno del risparmio energetico a favore dei privati cittadini, affinché gli stessi promuovano la costruzione di impianti fotovoltaici solari sull'edificato esistente, puntando all'autonomia energetica per ogni singola unità abitativa.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Recupero e rifunzionalizzazione dell'esistente

Referente politico: Sindaco

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9 2	Sviluppo sostenibile – recupero e riqualificazione urbana	Realizzare nuovi percorsi di gestione del territorio	Recupero e rifunzionalizzazione dell'esistente, con particolare riferimento al patrimonio edilizio già esistente	Cittadini	2013/2018

PROGRAMMA:

AREE BIANCHE

E' necessario, inoltre, ridefinire da subito, nell'ottica del principio guida di tale paragrafo del programma, i vincoli sulle tante aree bianche che ci sono sul nostro territorio, anche nel centro storico della città. Le aree bianche infatti, siccome prive di qualsivoglia regolamentazione urbanistica, possono essere anche causa e ragione di private speculazioni edilizie di tipo residenziale che potrebbero realizzarsi anche a ridosso del cuore della città.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Realizzazione piano aree bianche

Referente politico: Sindaco

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9 3	Tutela del territorio	Regolamentazione e urbanistica	Realizzazione variante al P.R.G relativamente alle aree bianche	Cittadini	2013/2018

**PROGRAMMA:
CENTRO STORICO, AREA EX-CRAL, CONSORZIO AGRARIO**

Occorre intervenire affinché il centro storico della città torni ad essere il luogo comune di incontro delle persone e quindi della collettività; per far ciò, c'è bisogno di maggiori spazi pubblici dove le persone possono incontrarsi e svolgere insieme attività socio-culturali o meramente ricreative. Il senso di appartenenza ad una città e l'esigenza di tutela della stessa passa anche dal sentirsi parte di un contesto sociale vivo e vivace, che ha bisogno, per nascere e crescere, di spazi aggregativi pubblici. Soprattutto la riqualificazione dell'area Ex Cral e del Consorzio Agrario, dovrà essere ripensata con l'aiuto di tutti, delle forze culturali collettive e dei singoli cittadini e dovrà prevedere anche la presenza di strutture e locali, di proprietà comunale, per l'espletamento di attività culturali, sociali, assistenziali a favore soprattutto delle famiglie che risiedono in tale contesto, con conseguente creazione di condizioni a favore della sicurezza ed integrazione sociale.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Rivitalizzazione centro storico in particolare nelle aree ex-cral e consorzio agrario

Referente politico: Sindaco

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9 4	Sviluppo sostenibile	Favorire i luoghi di incontro della cittadinanza	Rivitalizzazione centro storico in particolare nelle aree ex-cral e consorzio agrario	Cittadini Istituzioni	2013/2018

**PROGRAMMA:
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Ancora, è necessario avviare un percorso approfondito e partecipato di analisi dell'edilizia scolastica presente a Chiaravalle, sulle sue reali condizioni per individuare poi, innanzitutto, le misure più idonee per la messa in sicurezza della stessa. Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno avere come priorità negli interventi sull'edilizia scolastica. In questo campo andrà valutata la possibilità del completamento del plesso di via Marconi o soluzioni alternative, sostenibili economicamente, ma in grado di dare risposta all'esigenza del mondo della scuola.

Si dovrà continuare anche nell'azione di ottimizzazione dell'uso energetico sia riguardo il calore sia riguardo l'illuminazione completando quanto già avviato in tutti gli edifici pubblici e negli impianti di illuminazione pubblica

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Interventi di manutenzione di edilizia scolastica rivolti anche al risparmio energetico

Referente politico: Sindaco – Assessore Alcalini

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9 5	Manutenzione straordinaria	Promuovere la sicurezza degli edifici scolastici	Interventi di manutenzione di edilizia scolastica rivolti anche al risparmio energetico	Cittadini Giovani studenti	2013/2018

**PROGRAMMA:
VALORIZZAZIONE AMBITI FLUVIALI**

Maggior attenzione va poi prestata in termini di riqualificazione, di sistemazione e quindi di messa in sicurezza del fiume Esino e dei fossi della nostra città.

In particolare, è necessario che venga dato corso ad ogni attività utile per la completa messa in sicurezza dell'abitato della nostra città esposto al rischio esondazione del fiume Esino. Tuttavia, detta messa in sicurezza non può prescindere da una riqualificazione del fiume Esino per ridarlo alla città. Bisogna ricreare nei cittadini l'idea del fiume e riportarli al fiume quale parte integrante del tessuto urbano portando a compimento più ampi interventi di riqualificazione del medesimo, che prevedano non solo la realizzazione o meglio il prolungamento delle piste ciclabili ma anche di aree per lo svago, lo sport, ecc.... il tutto nel rispetto del fiume e del suo ecosistema.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Rivitalizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'ambito fluviale

Referente politico: Sindaco – Assessore Alcalini

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9 6	Ambiente e territorio	Interventi atti a far sì che il fiume torni ad essere elemento integrante del tessuto urbano	Rivitalizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'ambito fluviale	Cittadini Istituzioni	2013/2018

PROGRAMMA: DISCARICA

Dare corso nella maniera più sicura e compiuta alle attività di messa in sicurezza, chiusura e gestione post mortem della discarica di Chiaravalle mettendo in atto ogni azione volta ad evitare fenomeni inquinanti a danno dell'ambiente circostante e sottostante l'impianto di discarica.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Messa in sicurezza, chiusura e gestione post mortem discarica

Referente politico: Sindaco

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9 7	Ambiente	Prevenzione dell'inquinamento	Messa in sicurezza, chiusura e gestione post mortem discarica, mediante realizzazione del progetto di copertura finale	Cittadini	2013/2018

PROGRAMMA: ATTIVITA' DI CONTROLLO E TUTELA DEI CITTADINI

Garantire continuità nelle attività di controllo e di monitoraggio dei valori dell'aria e dell'acqua e delle sostanze presenti nel terreno nel sito di discarica. Parimenti ogni maggiore attenzione va prestata alla area ex fonderia Rocchetti ed alla attività di bonifica ivi svolta ed avviata nel 2004 e prossima alla chiusura. Valutare gli esiti della procedura svolta e le attività ulteriormente necessarie per la messa in sicurezza dell'area sulla quale insisteva la fonderia e quindi dell'ambiente circostante alla luce anche del previsto ulteriore sviluppo residenziale su detta area.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Continuità delle attività di controllo e di monitoraggio dei valori dell'aria e dell'acqua in particolare nell'area fonderia Rocchetti

Referente politico: Sindaco – Assessore Alcalini

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9 8	Ambiente	Prevenzione dell'inquinamento	Continuità delle attività di controllo e di monitoraggio dei valori dell'aria e dell'acqua in particolare nell'area fonderia Rocchetti	Cittadini ARPAM	2013/2018

Il monitoraggio in corso sull'area in argomento è condotta dall'ARPAM

PROGRAMMA: GESTIONE AREE VERDI

In relazione al mantenimento delle aree verdi, tenuto conto delle reali possibilità dell'ente, risulterà determinante la collaborazione con privati.

In ogni caso occorrerà procedere al mantenimento di queste aree verdi e alla costante manutenzione e pulizia delle stesse.

Occorrerà supportare la manutenzione del laghetto presso il parco 1 maggio nonché la cura e la gestione

degli animali che vivono all'interno.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Mantenimento aree verdi, anche attraverso la collaborazione con privati e manutenzione laghetto parco I maggio
Referente politico: Sindaco – Assessore Alcalini

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
99	Ambiente	Tutela della biodiversità e dell'ambiente urbano	Mantenimento aree verdi, anche attraverso la collaborazione con privati e manutenzione laghetto parco I maggio	Cittadini	2013/2018

PROGRAMMA: CULTURA DEL RISPETTO DELLA TERRA

Partendo dal convincimento che la terra è un bene comune non riproducibile sarà cura dell'Amministrazione favorire il diffondersi della cultura del rispetto della terra.

In questa ottica potrà essere utile, oltre al mantenimento, magari con opportune correzioni nel regolamento che ne definisce la gestione, degli attuali orti in assegnazione a cittadini, anche la realizzazione di orti urbani sociali da affidare ad associazioni e/o piccole cooperative al fine di creare un piccolo polo agricolo.

In questo polo dovranno convivere:

- le attività agricole dei soggetti interessati,
- una community greenhouse con funzione di semenzaio comune e di utilità didattica
- frutteto pubblico comunale.

Il Polo dovrà avere anche una funzione educativa pertanto dovrà dotarsi di uno spazio dove i ragazzi potranno studiare, vedere e realizzare attività tipiche della cultura contadina.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Realizzazione orti urbani sociali
(attività agricole, community green house, frutteto pubblico comunale)
Referente politico: Sindaco – Assessore Alcalini – Assessore Amicucci – Assessore Favi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
910	Ambiente e sviluppo del territorio	Difendere la cultura del rispetto della terra	Realizzazione orti urbani sociali (attività agricole, community green house, frutteto pubblico comunale)	Cittadini	2013/2018

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Descrizione

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 10	Parti interessate	Periodo di riferimento
Trasporti e diritto alla mobilità	Cittadini	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono il seguente 'programma' riconducibile alla descrizione della missione 10:

- Manutenzione delle strade

appartenente ad una tematica di più ampio respiro, contenuta nel punto n. 3) delle linee programmatiche 2013/2018 e relativa all'ambiente, territorio ed urbanistica.

**PROGRAMMA DI MANDATO:
MANUTENZIONE DELLE STRADE**

Nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, si dovrà programmare un piano straordinario di manutenzione delle strade basato su una serie di interventi. A questo piano verrà data massima priorità.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Programmazione di un piano straordinario di manutenzione delle strade

Referente politico: Assessore Frullini

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
101	Territorio e viabilità	Attivare un piano straordinario di manutenzione stradale con l'obiettivo di rilanciare il territorio comunale, mediante interventi di riqualificazione urbana	Manutenzione delle strade comunali	Cittadini	2013/2018

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Missione 12	Parti interessate	Periodo di riferimento
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cittadini E Famiglia Istituzioni Ambito Territoriale Sociale n.12 ASUR Volontariato Terzo Settore	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 12:

- Sostegno alle persone
- Chiaravalle solidale ed ecosostenibile
- Promozione frazione 'Grancetta'

appartenenti al punto 1) del programma di mandato per la parte relativa al "Sostegno alle persone"

**PROGRAMMA:
SOSTEGNO ALLE PERSONE**

La crisi economico-finanziaria sta producendo effetti catastrofici sulle famiglie che non riescono ad arrivare a fine mese ed i cui consumi si stanno riducendo drasticamente, sulla produzione che risente della mancanza di investimenti e della notevole contrazione della domanda, sull'occupazione specialmente giovanile che risente della piaga del precariato e del fenomeno del lavoro nero, ed infine anche sull'istruzione con riduzione dell'offerta formativa di scuole ed università a causa della mancanza di fondi.

In tale difficile contesto la futura Amministrazione dovrà essere capace di affrontare e gestire al meglio la drammatica situazione economica, fornendo una risposta immediata e forte di sostegno materiale e morale

alle famiglie e persone che vivono il dramma della perdita del posto di lavoro.

Le nuove povertà emergenti connesse all'assenza di lavoro contribuiscono a creare sfiducia in sé stessi e nella propria dignità: molti genitori si sentono umiliati dall'impossibilità di provvedere al benessere dei loro figli e molti giovani sono tentati di guardare al futuro con crescente rassegnazione e sfiducia. Bisognerà sì sostenere le famiglie più disagiate a seguito di perdita del lavoro con interventi una tantum – criterio apparentemente equo e solidaristico ma di fatto di tipo riparatorio ed assistenziale che non può essere sufficiente ed esaustivo - attingendo le risorse da un apposito Fondo di solidarietà che dovrà essere da subito ripristinato e potenziato.

Ma contemporaneamente l'Amministrazione dovrà trovare le modalità necessarie per restituire alle famiglie in difficoltà autonoma capacità di spesa con le cosiddette Borse-lavoro, ovvero attivando – anche in collaborazione con la Provincia e/o Regione – tirocini formativi e di orientamento al lavoro presso l'Ente e le aziende del territorio, creando ove possibile i presupposti per un'occupazione stabile.

Quando sopra sarà tanto più efficace nella misura in cui si instaurasse un patto di solidarietà fra tutte le forze sociali, promuovendo - a cominciare dalle realtà comunali del nostro Ambito Territoriale Sociale – politiche sociali a favore delle famiglie coinvolgendo le aziende della zona, al fine di creare un circolo virtuoso sinergico capace di rimettere in moto la produzione di ricchezza e l'occupazione.

Particolare attenzione dovrà porre la prossima Amministrazione sui temi dell'assistenza sociosanitaria a favore della cittadinanza. In merito, nel dicembre scorso, è stato approvato dalla Giunta Regionale il Testo Unico dei Servizi Sociali a tutela della persona e della famiglia, secondo il quale si concretizza l'integrazione socio-sanitaria, in cui i territori, i servizi e la domiciliarità saranno punti di riferimento insostituibili a beneficio dei cittadini, superando la vecchia idea che concepiva la sanità come servizio esclusivamente ospedaliero.

Considerando l'incerto futuro della nostra struttura ospedaliera, è senz'altro di buon auspicio valorizzare lo sviluppo qualitativo e quantitativo della domiciliarità, garantendo alla stessa un adeguato supporto finanziario, tecnico, professionale e territoriale. A tal fine, un ruolo di centrale importanza è riconosciuto alla famiglia, in particolare a quelle con figli, a quelle che prestano assistenza in casa agli anziani non autosufficienti e a quelle che accudiscono figli con disabilità.

L'Amministrazione a venire dovrà farsi carico anche del delicato tema della disabilità.

E' questo un fenomeno della vita sociale quotidiana che angoscia parecchie famiglie e solo chi vive direttamente il problema riesce a toccare con mano, sulla propria pelle, le numerose problematiche vecchie e nuove di ogni giorno. Le istituzioni, per quanto possono fare, non riescono a fornire spesso risposte esaustive rispetto alle impellenti richieste. Il Comune di Chiaravalle si è sempre impegnato con la dovuta sensibilità verso questo delicato settore, mantenendo i servizi in essere e cercando di rispondere ad eventuali nuove emergenze.

La nuova Amministrazione dovrà continuare a prodigarsi per il potenziamento dei Centri Diurni per disabili e delle Case Alloggio per coloro che sono rimasti soli, affinché – sfruttando le possibili sinergie a livello comprensoriale tramite l'Ambito Territoriale Sociale– si possa avviare una programmazione di rete con gli altri Comuni dell'Ambito stesso. L'obiettivo dovrà essere quello di integrare in rete, trasformandolo in struttura d'Ambito, il Centro Diurno Arcobaleno, in analogia agli altri servizi d'ambito già esistenti come la CO.S.E.R. "La Compagnia del Vicolo" ed il servizio S.I.L.T., al fine di giungere ad una gestione coordinata di ambito che possa fornire una risposta puntuale ed adeguata alle sempre crescenti esigenze del territorio.

Dovrà essere mantenuta alta l'attenzione sull'assistenza scolastica all'handicap, un servizio delicato molto sentito dall'utenza di riferimento, per il quale l'Ente si è impegnato a garantire la presenza dell'assistente sociale del Comune nella fase di elaborazione dei PEI, iniziando con tale modalità solo il primo passo per l'avvio di un percorso virtuoso con al centro il bambino e le sue problematiche, creando una relazione sempre più stretta tra la Famiglia, la Scuola, il Comune ed il Servizio Specialistico dell'ASUR.

Un altro aspetto della disabilità emerso negli incontri di concertazione con le OO.SS., le Associazioni di Volontariato ed il Terzo settore per la stesura del piano sociale di ambito 2010-2012, che non dovrà essere trascurato, sarà favorire un maggior inserimento del minore disabile sul territorio, per far sentire meno soli i ragazzi e le loro famiglie e ciò soprattutto durante le ore pomeridiane e serali quando strutture e scuole sono chiusi. Pertanto, sarà necessario elaborare progetti volti a creare opportunità – al di fuori dell'orario scolastico – per accogliere, includere il bambino diversamente abile nel tessuto sociale proprio dei suoi coetanei. In merito, la cultura e lo sport potrebbero rappresentare impegni nei quali il disabile può essere coinvolto, compatibilmente con la tipologia ed il grado di disabilità.

Con l'allungamento della vita media delle persone, anche il mondo degli anziani non va trascurato, creando un ambito sociale in cui la vita in età anziana sia ancora ricca di possibilità e di relazioni umane,

promuovendo l'invecchiamento attivo delle persone, in modo da garantire anche a coloro che cadono in condizioni di non autosufficienza una vita dignitosa in un contesto relazionale adeguato. Al riguardo, importante per la comunità del nostro Comune è senz'altro la Residenza Protetta "La Ginestra", una struttura residenziale per anziani non autosufficienti, che va sostenuta e valorizzata per la sua valenza sul territorio.

Da non trascurare anche l'importante funzione sociale del Centro per anziani "L'Incontro" che, oltre ad esercitare attività ludico-ricreative, dovrà avere lo scopo di valorizzare la risorsa anziani in attività culturali, civili ed ambientali, finalizzate a prevenire l'isolamento, a promuovere la mobilità e a vivere fattivamente l'ambiente urbano e naturale; un'inclusione sociale che dovrà contribuire anche a migliorare il rapporto intergenerazionale, con l'impiego dei soggetti anziani volontari nella gestione della sicurezza presso edifici scolastici, nell'assistenza sui pulmini scolastici e nell'attività pre-scuola, nonché nella manutenzione e custodia di parchi e giardini pubblici.

Pure importante da sostenere e possibilmente da incentivare è il trasporto sociale, curato puntualmente dalle associazioni di volontariato AUSER ed ANTEAS, che rispondono alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione (anziani, disabili, minori ed indigenti).

Per concludere, un'Amministrazione comunale nuova, che persegua un welfare centrato sulla persona, per dare sostegno a tutti i soggetti deboli o bisognosi di aiuto: disabili, anziani, poveri, immigrati, nonché famiglie, donne e giovani.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Potenziamento e ripristino del Fondo di Solidarietà

Referente politico: Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1 2 1	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Effettuare interventi volti ad aiutare economicamente le famiglie e i cittadini tutti in stato di disagio economico	Ripristino e potenziamento del fondo di solidarietà comunale	Cittadini e famiglie in difficoltà	2013/2018

Progetto: Attivazione borse lavoro ovvero tirocini formativi e di orientamento al lavoro

Referente politico: Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1 2 2	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Interventi volti ad aiutare le famiglie e i cittadini in stato di disagio economico ad uscire in maniera permanente dalla situazione di difficoltà	Promuovere l'attivazione di borse lavoro e di tirocini formativi	Cittadini e famiglie	2013/2018

Progetto: Sottoscrizione di un patto di solidarietà fra le forze sociali

Referente politico: Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1 2 3	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Promuovere politiche a favore delle famiglie coinvolgendo le istituzioni e le imprese del territorio al fine di rilanciare i produzione e distribuzione della ricchezza	Promuovere un patto di solidarietà fra le forze sociali	Cittadini e famiglie Ambito Territoriale Sociale n. 12	2013/2018

Progetto: Valorizzazione dello sviluppo qualitativo e quantitativo della domiciliarità

Referente politico: Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1 2 4	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Favorire l'integrazione socio-sanitaria secondo quanto previsto dal nuovo Testo Unico dei Servizi Sociali della Regione Marche	Realizzare la domiciliarità anche come servizio integrato con la parte sanitaria	Cittadini e famiglie Ambito Territoriale Sociale n. 12	2013/2018

Progetto: Potenziamento dei Centri Diurni per disabili e delle Case Alloggio

Referente politico: Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1	Sostegno alle	Prevenire la solitudine sociale,	Potenziamento	Cittadini disabili	2013/2018

2 . 5	persone ed alle famiglie	favorire la programmazione di rete inerente ai servizi rivolti ai disabili	Centro Diurno e Casa Alloggio	Famiglie Ambito Territoriale Sociale n. 12	
-------------	--------------------------	--	-------------------------------	---	--

Progetto: Assistenza scolastica all'handicap: massima attenzione al servizio

Referente politico: Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1 2 . 6	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Attivare percorsi virtuosi con al centro il bambino diversamente abile, interagendo con tutti i soggetti istituzionali interessati	Promuovere l'assistenza scolastica ai diversamente abili	Cittadini, famiglie, disabili Istituzioni Scuole ASUR	2013/2018

Progetto: Elaborazione progetti, al di fuori dell'orario scolastico, per includere il bambino diversamente abile nel tessuto sociale

Referente politico: Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1 2 . 7	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Prevenire il disagio e l'esclusione sociale	Progetti di inclusione per i bambini diversamente abili al di fuori dell'orario scolastico	Cittadini, famiglie, diversamente abili. Istituzioni. Organizzazioni Sindacali. Volontariato Terzo Settore	2013/2018

Progetto: Valorizzazione della Residenza Protetta "La Ginestra"

Referente politico: Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1 2 . 8	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Promuovere politiche sociali favorevoli all'invecchiamento attivo della popolazione residente	Valorizzare e potenziare la R.P. "La Ginestra"	Cittadini, famiglie, anziani	2013/2018

Progetto: Inclusione sociale: impiego soggetti anziani volontari nell'assistenza ai pulmini, nell'attività pre-scuola

Referente politico: Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1 2 . 9	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Agire sulla risorsa 'anziani attivi', favorendo l'impiego degli anziani volontari in progetti a favore della cittadinanza	Progetti di utilizzo degli anziani volontari nella sicurezza degli edifici scolastici, assistenza nei pulmini scolastici, nella manutenzione e custodia del verde pubblico	Cittadini anziani Scuole Istituzioni	2013/ 2018

Progetto: Incentivazione del trasporto sociale

Referente politico: Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1 2 . 1 0	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Interagire con l'associazionismo volontario nell'organizzazione di forme alternative di trasporto a valenza prettamente sociale, rivolto alle fasce più deboli della popolazione	Incentivare il 'trasporto sociale'	Cittadini Associazioni di volontariato	2013/2018

PROGRAMMA:

CHIARAVALLE SOLIDALE ED ECOSTENIBILE

Una città solidale e viva che individua nell'associazionismo il suo cuore pulsante; le libere associazioni di cittadini contribuiscono in modo determinante al benessere, alla coesione sociale, rappresentano una ricchezza per la città. L'esperienza passata ci testimonia come la collaborazione tra amministrazione e associazioni possano far conseguire obiettivi importanti, basti ricordare le manifestazioni per l'Unità d'Italia. Sarà pertanto utile rafforzare questa modalità di lavoro nella consapevolezza che le Associazioni sono portatrici non solo di domande e problemi, ma anche di soluzioni e proposte. In questo senso sarà prioritario continuare il buon lavoro iniziato dalla Consulta del Volontariato per rafforzare la rete fra le associazioni e il loro lavoro sinergico. A questo fine dovrà essere individuata annualmente una tematica da sviluppare nell'arco dell'anno con il coinvolgimento delle varie associazioni

sull'esempio di quanto fatto per la celebrazione dell'Unità d'Italia.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Rafforzamento rapporto con Consulta Volontariato basandosi su temi annuali di sviluppo di iniziative

Referente politico: Assessore Amicucci – Assessore Favi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1 2 . 1 1	Solidarietà	Favorire la coesione sociale mediante le associazioni di volontariato	Rafforzamento rapporto con Consulta Volontariato basandosi su temi annuali di sviluppo di iniziative	Cittadini Associazioni di volontariato Comune di Chiaravalle	2013/2018

PROGRAMMA DI MANDATO: PROMOZIONE FRAZIONE GRANCETTA

La frazione di Grancetta, per la particolarità demografica che la caratterizza, ha bisogno di un'attenzione particolare della futura amministrazione.

In primis verranno attuate forme costanti di coinvolgimento ed ascolto dei cittadini residenti a Grancetta ed agire, nella prima fase della futura consiliatura, per fornire risposte concrete in merito alle problematiche che assumono carattere di maggiore urgenza.

In particolare:

- creazione di spazi per ambulatori con conseguente convenzione di medici del territorio per una fornitura dell'assistenza medica in loco a carattere periodico
- consegna farmaci a domicilio previa apposita convenzione con soggetti preposti

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Creazione di spazi per ambulatori e convenzioni con medici

Referente politico: Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1 2 . 1 2	Inclusione sociale – Frazione Grancetta	Promuovere forme di inclusione sociale e rimuovere le problematiche caratteristiche della delocalizzazione	Creare spazi ambulatoriali medici	Cittadini residenti nella frazione Grancetta Istituzioni Medici	2013/2018

Progetto: Consegna farmaci domicilio

Referente politico: Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1 2 . 1 3	Inclusione sociale Frazione "Grancetta"	Promuovere forme di inclusione sociale e rimuovere le problematiche caratteristiche della delocalizzazione	Attivare servizio di consegna farmaci a domicilio	Cittadini residenti nella frazione Grancetta Istituzioni	2013/2018

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Missione 14	Parti interessate	Periodo di riferimento
Sviluppo economico e competitività	Cittadini Istituzioni Imprese Gestore servizio raccolta rifiuti	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 14:

- Sostegno alle attività economiche
- Gestione dei rifiuti
- Produzione artigianale

ed appartengono al punto programmatico n. 1) per la parte relativa al sostegno alle attività economiche vittime della crisi.

**PROGRAMMA DI MANDATO:
SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE**

Attività di supporto informativo: uno "sportello" municipale finalizzato a supportare la creazione d'impresa, fornendo assistenza operativa e legale. Una azione di orientamento per giovani imprenditori, ai quali offrire consulenze su leggi a favore di nuove iniziative imprenditoriali, sulle possibili strutturazioni societarie e fiscali della propria attività, sulla preparazione delle pratiche necessarie, sulle tipologie di finanziamento, sulle modalità di accesso al credito, sulla preparazione di un business plan. Facilitare la costituzione di cooperative sociali attente all'impiego dei giovani e la nascita delle imprese dette "a un euro"; strumento innovativo che può offrire nuove opportunità per i giovani. In questi anni l'Informagiovani ha avviato una buona capacità di offrire ai giovani servizi in ambito lavorativo, scolastico, ecc. tale offerta va ulteriormente ampliata per quanto concerne la ricerca di lavoro offrendo facilitazioni per la ricerca di lavoro anche in ambito internazionale

Attività di microcredito: uno strumento a disposizione della piccola impresa, soprattutto individuale. La funzione è quella di favorire l'incontro tra imprenditori individuali o comunque di piccole dimensioni con il mondo bancario, fornendo la dovuta consulenza e assistenza e coordinando gli interventi in relazione alle specifiche esigenze dei richiedenti;

Attività a favore delle imprese:

- attività di confronto periodico con le imprese e con i loro rappresentanti di categoria al fine di costituire, di concerto, un progetto comune a sostegno delle piccole imprese;
- attraverso il confronto con le categorie e le associazioni di settore dare corpo al progetto di Centro Commerciale Naturale, correggendo le linee guida fin qui seguite e che hanno dato risultati inferiori alle aspettative, al fine di promuovere le attività più piccole altrimenti schiacciate dalla concorrenza e ottimizzare il pacchetto delle iniziative da loro offerte.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

**Progetto: Attivazione di uno "sportello" municipale
per il supporto alla creazione d'impresa e alla costituzione di cooperative sociali**

Referente politico: Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
141	Sostegno alle attività economiche	Promuovere un'azione di indirizzo ed orientamento a favore della creazione di nuove imprese	Attivazione di uno sportello" municipale per fornire assistenza operativa e legale a nuovi imprenditori	Cittadini Istituzioni Imprese	2013/2018

**Progetto: Creazione di un progetto comune per il sostegno alle piccole imprese
attraverso attività di confronto con le stesse e i rappresentanti di categoria**

Referente politico: Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
141	Sostegno alle attività	Promuovere azioni atte a	Creazione di un progetto comune per il sostegno alle piccole imprese	Cittadini Istituzioni	2013/2018

2	economiche	sostenere le piccole imprese	attraverso attività di confronto con le stesse e i rappresentanti di categoria	Imprese	
---	------------	------------------------------	--	---------	--

**PROGRAMMA DI MANDATO:
GESTIONE DEI RIFIUTI**

Occorre procedere ad un aumento della differenziazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta a porta a porta mediante una continua adeguata informativa circa la modalità di smaltimento dei rifiuti, soprattutto per i rifiuti particolari che non possono essere depositati al centro di raccolta sita in via Sanzio, ma smaltiti in siti appositamente individuati dall'Ente. Il Comune dovrà procedere ad un controllo circa gli adempimenti assunti dalla ditta incaricata della raccolta, incentivando un maggior utilizzo della stessa per il prelevamento, presso le abitazioni, di rifiuti di rilevanti dimensioni.

L'amministrazione comunale deve favorire, anche mediante adeguata informazione, la realizzazione di attività commerciali a "zero imballaggi" tramite prodotti locali a chilometro, senza l'uso di imballaggi a perdere.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Incremento differenziazione, controllo ditta, promozione attività commerciale zero imballaggi

Referente politico: Sindaco - Assessore Amicucci

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1 4 - 3	Gestioni dei rifiuti	Promuovere azioni atte alla diminuzione della quantità di rifiuti prodotti	Incremento differenziazione, controllo ditta, promozione attività commerciale zero imballaggi	Cittadini Gestore servizio raccolta rifiuti Imprese	2013/2018

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Descrizione

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Missione 17	Parti interessate	Periodo di riferimento
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Cittadini	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono il seguente 'programma' riconducibile alla descrizione della missione 17:

- Recupero, riuso e riqualificazione urbana

**PROGRAMMA DI MANDATO:
RECUPERO, RIUSO E RIQUALIFICAZIONE URBANA**

Serve invece un massiccio intervento sul piano del recupero e delle ristrutturazioni dell'esistente.

In tale contesto occorre anche porre in essere politiche a sostegno del risparmio energetico a favore dei privati cittadini, affinché gli stessi promuovano la costruzione di impianti fotovoltaici solari sull'edificato esistente, puntando all'autonomia energetica per ogni singola unità abitativa.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Promozione fotovoltaico ai privati
Referente politico Sindaco – Assessore Alcalini

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
171	Risparmio energetico	Favorire il recupero e la ristrutturazione dell'esistente, investendo verso l'autonomia energetica	Promozione fotovoltaico ai privati	Cittadini	2013/2018

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Missione 19	Parti interessate	Periodo di riferimento
Relazioni internazionali	Cittadini Istituzioni Altri soggetti pubblici	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono il seguente 'programma' riconducibile alla descrizione della missione 19:

- Chiaravalle che punta sull'Europa

appartenente al punto programmatico n. 4) "Una Chiaravalle che punta sull'Europa", quale opportunità per reperire risorse.

PROGRAMMA DI MANDATO: CHIARAVALLE CHE PUNTA SULL'EUROPA

La questione risorse disponibile è la grande questione che attanaglia tutti, compresi gli enti locali, stretti tra minori risorse e vincoli del patto di stabilità, per questo è necessario guardare con particolare attenzione alle risorse europee disponibili.

L'Italia, purtroppo, è agli ultimi posti riguardo l'uso di fondi europei: non così Chiaravalle che, in questi ultimi anni ha saputo rafforzare la sua capacità di accedere a questi fondi.

Anche in futuro sarà importante attivarsi per reperire risorse prevedendo l'individuazione dei programmi più coerenti rispetto ai fabbisogni della città. A questo fine è necessario mantenere efficiente l'Ufficio per le politiche comunitarie. In questi ultimi anni sono stati presentati 13 progetti di cui ben 7 finanziati e 3 in attesa di ammissione a dimostrazione della necessità e utilità di mantenere tale struttura.

Per potenziare questo settore e considerando che l'80% delle leggi italiane derivano da leggi europee si potrà considerare di:

- aderire alla campagna di comunicazione e sensibilizzazione promossa dalla commissione europea far conoscere meglio gli strumenti partecipativi e informativi in grado di rispondere alle preoccupazioni dei cittadini e di incidere sulla vita di tutti i giorni
- aprire un confronto con il Consiglio dei Comuni e delle Regioni di Europa
- far conoscere strumenti partecipativi quali "la legge di iniziativa popolare" introdotta nel Trattato europeo di Lisbona
- rivitalizzare la partecipazione in forma associata con altri Enti per promuovere rapporti che possano facilitare l'ottenimento di finanziamenti (implementando la partecipazione a reti anche internazionali funzionali alla presentazioni di progetti

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Adesione alla campagna di comunicazione e sensibilizzazione della commissione europea
Referente politico Assessore Gobbi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
191	Chiaravalle e l'Europa	Promuovere una conoscenza tra la cittadinanza delle Istituzioni europee	Adesione alla campagna di comunicazione e sensibilizzazione della commissione europea	Cittadini	2013/2018

Progetto: Aprire un confronto con il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa
Referente politico Assessore Gobbi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
192	Chiaravalle e l'Europa	Promuovere un confronto tra istituzioni a livello europeo	Aprire un confronto con il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa	Cittadini	2013/2018

Progetto: Far conoscere strumenti per le politiche europee
Referente politico Assessore Gobbi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
193	Chiaravalle e l'Europa	Promuovere una conoscenza tra la cittadinanza delle Istituzioni europee e dei meccanismi di partecipazione popolare alle decisioni	Far conoscere strumenti per le politiche europee, quali il trattato di Lisbona	Cittadini	2013/2018

Progetto: Rivitalizzare la rete fra gli enti per lo sviluppo dell'Ufficio Europa
Referente politico Assessore Gobbi

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
194	Chiaravalle e l'Europa	Promuovere modalità per reperire risorse dall'Europa, mantenendo efficiente l'Ufficio per le politiche comunitarie	Rivitalizzare la rete fra gli enti per lo sviluppo dell'Ufficio Europa	Cittadini Istituzioni Altri soggetti pubblici	2013/2018

L'impegno dell'Amministrazione relativamente alla missione 19 si esplica nella ricerca operativa delle migliori modalità per reperire ed utilizzare finanziamenti europei, in attesa della nuova programmazione 2014/2020.

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

IL PIANO DELLA PERFORMANCE E' STATO ADOTTATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 93 DEL 16/06/2017

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 22 del 26/07/2013, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.1.1 Entrate tributarie (Titolo 1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	2015	2016	2017			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	6.409.354,80	6.014.957,14	6.181.623,25	5.992.040,00	6.051.040,00	6.051.040,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	624.104,86	943.184,78	1.049.845,42	1.050.145,69	1.111.984,31	1.111.984,31
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	7.033.459,66	6.958.141,92	7.231.468,67	7.042.185,69	7.163.024,31	7.163.024,31

4.1.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.387.621,58	1.237.109,26	1.169.686,32
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.387.621,58	1.237.109,26	1.169.686,32

4.1.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.180.720,72	2.182.720,72	2.182.720,72
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	413.500,00	413.500,00	413.500,00
Tipologia 300 Interessi attivi	3.310,00	3.310,00	3.310,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	6.500,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	841.522,49	511.100,00	511.100,00
TOTALE TITOLO 3	3.445.553,21	3.110.630,72	3.110.630,72

4.1.2 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Ad oggi nessun indirizzo è stato adottato per finanziare gli investimenti attraverso l'utilizzo di mutui.

4.1.2.1 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	2015	2016	2017			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	6.409.354,80	6.014.957,14	6.181.623,25	5.992.040,00	6.051.040,00	6.051.040,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	624.104,86	943.184,78	1.049.845,42	1.050.145,69	1.111.984,31	1.111.984,31
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	7.033.459,66	6.958.141,92	7.231.468,67	7.042.185,69	7.163.024,31	7.163.024,31

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	2015	2016	2017			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.533.274,29	1.418.025,76	1.311.497,65	1.387.621,58	1.237.109,26	1.169.686,32
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	18.563,75	21.087,58	12.850,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.551.838,04	1.439.113,34	1.324.347,65	1.387.621,58	1.237.109,26	1.169.686,32

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	2015	2016	2017			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.490.296,03	2.250.385,72	2.232.361,36	2.180.720,72	2.182.720,72	2.182.720,72
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	363.500,00	374.500,00	413.500,00	413.500,00	413.500,00	413.500,00
Tipologia 300 Interessi attivi	116.375,85	12.800,00	5.000,00	3.310,00	3.310,00	3.310,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	537.900,54	84.559,73	3.218,80	6.500,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	938.916,68	1.479.519,93	1.056.496,13	841.522,49	511.100,00	511.100,00
TOTALE TITOLO 3	4.446.989,10	4.201.765,38	3.710.576,29	3.445.553,21	3.110.630,72	3.110.630,72

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	2015	2016	2017			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	67.269,60	60.000,00	425.695,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	461.637,49	0,00	0,00	275.159,74	120.000,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	59.000,00	34.811,21	712.522,37	705.500,00	1.228.000,00	1.024.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	142.000,00	275.237,32	860.000,00	765.000,00	165.000,00	165.000,00
TOTALE TITOLO 4	729.907,09	370.048,53	1.998.217,37	1.745.659,74	1.513.000,00	1.189.000,00

TITOLO 5

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	2015	2016	2017			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	2.995.634,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	2.995.634,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	2015	2016	2017			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	130.000,00	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	130.000,00	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	2015	2016	2017			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	2016	2016	2017			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	1.588.000,00	1.583.000,00	1.583.000,00	2.483.000,00	2.483.000,00	2.483.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	1.257.000,00	1.757.000,00	1.757.000,00	1.757.000,00	1.757.000,00	1.757.000,00
TOTALE TITOLO 9	2.845.000,00	3.340.000,00	3.340.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00

4.1.2.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00

4.1.2.3 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00

4.1.2.4 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivo strategico

Promuovere le politiche di prevenzione della corruzione

Obiettivo operativo

a) ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione

b) aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione

c) creare un contesto sfavorevole alla corruzione

Garantire il rispetto delle norme sulla trasparenza

comprensione dei dati da pubblicare per obbligo di legge

a) assicurare al cittadino un'ammigliore facilità di ricerca e

b) creare i processi adempitivi e comunicativi collegati all'accesso

generalizzato

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	131.302,00	116.302,00	116.302,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	131.302,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	131.302,00	116.302,00	116.302,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	131.302,00		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	437.227,27	414.527,27	391.827,27
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	437.227,27		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	437.227,27	414.527,27	391.827,27
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	437.227,27		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	355.796,10	360.796,10	340.553,90
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	355.796,10		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	355.796,10	360.796,10	340.553,90
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	355.796,10		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	190.463,20	190.463,20	190.463,20
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	190.463,20		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	190.463,20	190.463,20	190.463,20
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	190.463,20		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	230.462,33	225.962,33	225.962,33
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	230.462,33		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	845.500,00	1.368.000,00	1.164.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	845.500,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	1.075.962,33	1.593.962,33	1.389.962,33
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.075.962,33		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	358.302,69	358.302,69	358.302,69
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	358.302,69		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	358.302,69	358.302,69	358.302,69
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	358.302,69		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	196.581,88	196.581,88	196.581,88
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	196.581,88		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	196.581,88	196.581,88	196.581,88
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	196.581,88		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	148.646,14	128.646,14	128.646,14
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	148.646,14		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	148.646,14	128.646,14	128.646,14
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	148.646,14		

4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	168.612,91	167.312,91	167.312,91
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	168.612,91		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	168.612,91	167.312,91	167.312,91
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	168.612,91		

4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	1.208.411,20	1.187.161,20	1.187.161,20
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.208.411,20		
Titolo 2	previsione di competenza	155.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	155.000,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	1.363.411,20	1.212.161,20	1.212.161,20
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.363.411,20		

4.2.1.12 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.13 Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti

illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	502.043,08	484.043,08	484.043,08
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	502.043,08		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	502.043,08	484.043,08	484.043,08
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	502.043,08		

4.2.1.15 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.16 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	57.260,84	56.794,36	56.311,17
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	57.260,84		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	57.260,84	56.794,36	56.311,17
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	57.260,84		

4.2.1.17 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	157.323,07	156.951,76	186.565,02
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	157.323,07		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	157.323,07	156.951,76	186.565,02
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	157.323,07		

4.2.1.18 Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.19 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.20 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	1.014.038,03	1.013.438,03	1.003.438,03
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.014.038,03		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.014.038,03	1.013.438,03	1.003.438,03
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.014.038,03		

4.2.1.21 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.800,00	3.800,00	3.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.800,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	3.800,00	3.800,00	3.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.800,00		

4.2.1.22 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.23 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	328.184,05	324.184,05	281.384,05
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	328.184,05		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	328.184,05	324.184,05	281.384,05
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	328.184,05		

4.2.1.24 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	225.031,20	210.031,20	204.273,40
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	225.031,20		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	225.031,20	210.031,20	204.273,40
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	225.031,20		

4.2.1.25 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	99.628,87	98.228,87	65.390,37
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	99.628,87		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	99.628,87	98.228,87	65.390,37
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	99.628,87		

4.2.1.26 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	9.500,00	9.500,00	9.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	9.500,00	9.500,00	9.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.500,00		

4.2.1.27 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	2.056,35	1.666,00	1.666,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.056,35		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	2.056,35	1.666,00	1.666,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.056,35		

4.2.1.28 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.29 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.30 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	324.143,38	324.296,03	319.296,03
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	324.143,38		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	324.143,38	324.296,03	319.296,03
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	324.143,38		

4.2.1.31 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	1.814.283,60	1.917.283,60	1.986.283,60
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.814.283,60		
Titolo 2	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	1.819.283,60	1.922.283,60	1.991.283,60
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.819.283,60		

4.2.1.32 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500,00		

4.2.1.33 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.34 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.35 Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.36 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.37 Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.39 Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100,00		

4.2.1.40 Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.41 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	565.292,17	562.917,82	551.430,94
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	565.292,17		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	635.582,23	260.000,00	140.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	635.582,23		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	1.200.874,40	822.917,82	691.430,94
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.200.874,40		

4.2.1.42 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.43 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	537.930,76	537.230,76	537.230,76
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	537.930,76		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	537.930,76	537.230,76	537.230,76
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	537.930,76		

4.2.1.45 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	626.211,68	626.211,68	626.211,68
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	626.211,68		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	626.211,68	626.211,68	626.211,68
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	626.211,68		

4.2.1.46 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	666.934,17	668.934,17	668.934,17
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	666.934,17		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	666.934,17	668.934,17	668.934,17
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	666.934,17		

4.2.1.47 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	173.046,35	173.046,35	173.046,35
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	173.046,35		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	173.046,35	173.046,35	173.046,35
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	173.046,35		

4.2.1.48 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	154.200,00	150.000,00	150.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	154.200,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	154.200,00	150.000,00	150.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	154.200,00		

4.2.1.49 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.000,00		

4.2.1.50 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.51 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	1.536,00	1.536,00	1.536,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.536,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	1.536,00	1.536,00	1.536,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.536,00		

4.2.1.52 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	97.599,32	91.199,32	91.199,32
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	97.599,32		
Titolo 2	previsione di competenza	605.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	605.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	702.599,32	96.199,32	96.199,32
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	702.599,32		

4.2.1.53 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.54 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	25.095,42	25.095,42	25.095,42
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.095,42		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	25.095,42	25.095,42	25.095,42
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.095,42		

4.2.1.55 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.56 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.000,00		

4.2.1.57 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.58 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.59 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.60 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.61 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.62 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.63 Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.64 Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	25.000,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	25.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.000,00		

4.2.1.65 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	61.296,61	69.731,05	48.646,61
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	61.296,61		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	61.296,61	69.731,05	48.646,61
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	61.296,61		

4.2.1.66 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	281.591,91	304.477,48	304.477,48
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	10.166,07	11.960,08	11.960,08
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	291.757,98	316.437,56	316.437,56
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.67 Missione 20 - 03 Altri Fondi

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	4.800,00	7.800,00	10.800,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.800,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	4.800,00	7.800,00	10.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.800,00		

4.2.1.68 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.69 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	95.039,34	98.251,46	101.608,27
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	95.039,34		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	95.039,34	98.251,46	101.608,27
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	95.039,34		

4.2.1.70 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 1	previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.500,00		
Titolo 5	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.003.500,00	1.003.500,00	1.003.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.003.500,00		

4.2.1.71 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.240.000,00		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	4.240.000,00	4.240.000,00	4.240.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.240.000,00		

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHIARAVALLE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	1.110.000,00	1.242.000,00	1.400.000,00	3.752.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.110.000,00	1.242.000,00	1.400.000,00	3.752.000,00
	Importo			
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	40.000,00			

Il Responsabile del Programma

GIRINI MIRCO

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHIARAVALLE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (6)	Importo
1		011	042	014		06	A05/08	Adeguamento sismico e manutenzione straordinaria plessi staccati A1 e B scuole elementari di viale Marconi 1° lotto	1	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
2		011	042	014		06	A05/08	Adeguamento sismico palestra di via Cervi	1	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	N	0,00	
3		011	042	014		05	A06/90	Restauro ex monastero cistercense - 1° stralcio del 3° lotto	2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
4		011	042	014		05	A06/90	Restauro ex monastero cistercense - 2° stralcio 3° lotto	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
5		011	042	014		04	A06/90	Riquilificazione piazza Mazzini completamento	2	0,00	192.000,00	0,00	192.000,00	N	0,00	
6		011	042	014		06	A05/08	Adeguamento sismico blocco A - 1° stralcio complesso scolastico di via Paganini	2	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
7		011	042	014		04	A06/90	Riquilificazione viana e marciapiedi via Carroli via Safrì e viale Vittoria	3	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
8		011	042	014		06	A06/90	Manutenzione straordinaria facciate edificio comunale e piazza Risorgimento	3	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
9		011	042	014		04	A01/01	Riquilificazione Corso Matteotti	3	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	N	0,00	
10		011	042	014		04	A01/01	Intervento di restauro e ristrutturazione cassonata di copertura Torrente Tiponizio 1° STRALCIO	3	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
11		011	042	014		04	A05/08	Adeguamento sismico blocco A - 2° stralcio complesso scolastico di via Paganini	3	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	N	0,00	
12		011	042	014		05	A06/90	Restauro ex monastero cistercense - 3° stralcio 3° lotto	3	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	N	0,00	
Totale										1.110.000,00	1.242.000,00	1.400.000,00	3.752.000,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

GIRINI MIRCO

- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo la priorità indicata dall'Amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.L. n. 163/2006 e s.m.i., quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
(7) Vedi Tabella 3.

Note:

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHIARAVALLE

ELENCO ANNUALE

Cod Int Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annuallia	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Sima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Arb (S/N)	Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori				
	001665604252018 0010001		Adeguamento sismico e manutenzione straordinaria piessi staccati A1 e B scuola elementare di viale Marconi 1° lotto	45214210-5	GIRINI	MIRCO	350.000,00	350.000,00	ADN	S	S	S	1	SF	3/2018	4/2018	
	001665604252018 0010002		Adeguamento sismico palestra di via Cervi	45200000-9	GIRINI	MIRCO	260.000,00	260.000,00	ADN	S	S	S	1	SF	2/2017	4/2017	
	001665604252018 0010003		Restauero ex monastero cistercense -1° stralcio del 3° lotto	45200000-9			500.000,00	500.000,00	CPA	S	S	S	2	SF	4/2018	4/2019	
Totale								1.110.000,00									

Il Responsabile del Programma

GIRINI MIRCO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) vera e propria e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli. (1= massima priorità; 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note:

**Allegato alla SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CHIARAVALLE**

ELENCO LAVORI IN ECONOMIA

Descrizione	Costo stimato
Manutenzione rete viaria	40.000,00
Manutenzione immobili	40.000,00
manutenzione parchi e giardini	20.000,00
Totale	100.000,00

Il Responsabile del Programma
GIRINI MIRCO

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

DI SEGUITO SI RIPORTA SCHEMATICAMENTE LE RISULTANZE PIU' SIGNIFICATIVE:

Personale	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020
Personale nuove assunzioni	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	0,00	0	0,00	0	0,00

5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Si riporta il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018-2020 come da relazione del responsabile del V settore, Area Gestione del Territorio, prot. 28992 del 11/12/2017

BENI IMMOBILI DI CUI SI CONFERMA L'INSERIMENTO NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PER L'ANNO 2018	
DESCRIZIONE	VALORE DI
	MASSIMA
Ex Scuola Elementare di Via Grancetta	€ 160.000,00
Alloggio di proprietà comunale di Via Repubblica (Fg. 13 - mapp. 1456 - sub. 4)	€ 162.000,00
Alloggio di proprietà comunale di Via Repubblica (Fg. 13 - mapp. 1456 - sub. 5)	€ 162.000,00
Alloggio di proprietà comunale di Via Repubblica (Fg. 13 - mapp. 1456 - sub. 6)	€ 162.000,00
Alloggio di proprietà comunale di Via Repubblica (Fg. 13 - mapp. 1456 - sub. 7)	€ 162.000,00
Lotto edificabile in Via R. Sanzio	€ 216.000,00
Fabbricato residenziale di via Cavour	€ 162.000,00
Ex Scuola rurale di via Galoppo	€ 440.000,00
Ex sede Ufficio Tecnico Comunale sita in via XXV Aprile	€ 360.000,00
Immobile Via Saffi angolo Via Cairoli (locato a bar)	€ 242.000,00
Area sita in Via Barocci	€ 6.500,00
Area sita in Via Rosselli	€ 7.500,00
Area sita in Via Che Guevara (a)	€ 6.000,00
Area sita in Via Che Guevara (b)	€ 5.500,00
Area scolastica di Via S. Andrea	€ 309.000,00
Area scolastica di Via Paganini	€ 356.000,00
Area sita in Via Grancetta	€ 3.000,00
TOTALE	€ 2.921.500,00

5.4 Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi

Il D.Lgs. 56/2017 effettua delle correzioni al nuovo codice dei contratti pubblici. L'obbligo previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici di approvare un programma biennale per le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro si attiverà dal triennio 2018-2020 (comma 424). Per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 40.000 euro, il D.Lgs. 56/2017, art. 36 comma 2 lett. a), in vigore dal 20 maggio 2017, prevede che l'affidamento diretto possa essere effettuato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Novità sono anche previste per quanto riguarda gli affidamenti che vanno da 40.000 a 150.000 euro, da 150.000 ad 1.000.000 e oltre 1.000.000 di euro. Nei prossimi paragrafi verranno dettagliate le varie soglie.

5.4.1 Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro

Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture; di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

	Descrizione fornitura o servizio	tipologia(*)	Importo presunto	Fonte di finanziamento	Durata	2018	2019
1	Affidamento gestione Teatro comunale per anni 1 - Periodo 01.07.2018-30.06.2019	S	59.520	Fondi propri di bilancio	01.07.2018-30.06.2019	29.760	29.760
2	Affidamento gestione Teatro comunale per anni 1	S	63.800	Fondi propri di bilancio	01.07.2019-30.06.2020		31.900
3	Affidamento del Servizio di tesoreria comunale 2019/2022 (compreso il rilascio di garanzie bancarie per gestione discarica su 2 milioni di euro)	S	100.000	Spese correnti	2019/2022		25.000
4	Prelievo e trasporto percolato discarica Caloppo	S	96.800	Fondi propri di bilancio	Pluriennale	48.400	48.400
5							

(*) indicare F=fornitura o S=servizi

5.4.2 Acquisti superiori a 150.000 fino a 1.000.000 di euro

Per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

	Descrizione fornitura o servizio	tipologia(*)	Importo presunto	Fonte di finanziamento	Durata	2018	2019
1	Assistenza educativa scolastica, domiciliare e territoriale a soggetti disabili Periodo 01.09.2018-31.08.2019	S	229.567	Fondi propri di bilancio	01.09.2018-31.08.2019	76.522	153.045
2	Assistenza educativa scolastica, domiciliare e territoriale a soggetti disabili Periodo 01.09.2019-31.08.2020	S	256.000	Fondi propri di bilancio	01.09.2019-31.08.2020		85.333
3	Gestione Comunità socio educativa riabilitativa - CO.SER.Periodo 01.05.2018-30.04.2019	S	252.658	Fondi propri di bilancio	01.05.2018-30.04.2019	168.468	84.220
4	Gestione Comunità socio educativa riabilitativa - CO.SER.Periodo 01.05.2019-30.04.2020	S	270.223	Fondi propri di bilancio	01.05.2019-30.04.2020		180.149
5	Affidamento servizio pulizie degli uffici e servizi comunali per anni 3	S	225.000	Fondi propri di bilancio	Durata pluriennale	18.750	225.000
6	Affidamento servizi assicurativi per anni 3	S	660.000	Fondi propri di bilancio	01/02/2019-31/01/2022		220.000
7	Affidamento gestione parziale asilo nido	S	640.000	Fondi propri di bilancio	01/09/2018-31/08/2021	71.111	213.333
8	Affidamento in concessione della gestione del palasport comunale, struttura geodetica e pista di pattinaggio	S	170.190	Fondi propri di bilancio	01/06/2018-31/05/2021	28.365	56.730

(*) indicare F=fornitura o S=servizi

5.4.3 Acquisti oltre 1.000.000 di euro

Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a).

Si prevede:

Servizi	Affidamento servizi per gestione Residenza Protetta La Ginestra per anni 3	1.650.000,00	Pluriennale	2019: 88.800	Fondi propri di bilancio
---------	--	--------------	-------------	--------------	--------------------------